

DELIBERA



Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2024/00146

DEL 12/12/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Piano annuale 2025 - Predisposizione ed adozione

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

DATA

IL DIRIGENTE Donato Ramunno

DATA 12/12/2024

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto “*Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11/07/2022 concernente: “*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e il dott. Donato Ramunno;

Vista e richiamata la Delibera n. 127/2023 con la quale veniva conferito al dott. Antonello Mango l’incarico di funzione “Affari Generali”;

Considerato che il Bilancio di Previsione Pluriennale 2024-2026 dell’A.R.P.A.B., adottato con Delibera del Direttore Generale n. 77 del 25/06/2024, è stato approvato con L.R. n. 26 del 28/09/2024 e pubblicato sul B.U.R. n. 47 del 30/09/2024;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 13, comma 1, della Legge Regionale n. 1/2020, la programmazione delle attività dell’ARPAB si articola in un piano triennale e un piano annuale;
- che, ai sensi dell’art. 13, comma 5, della Legge Regionale n. 1/2020, il Direttore generale dell’ARPAB elabora la proposta di piano annuale relativo all’anno successivo e la trasmette perentoriamente entro il 15 dicembre al dipartimento regionale competente in materia di ambiente al fine di consentire alla Giunta, previo parere del comitato tecnico, la formale adozione entro il termine del 31 dicembre di ogni anno;
- che, ai sensi dell’art. 13, comma 6, della Legge Regionale n. 1/2020, il piano annuale delle attività definisce le attività che l’ARPAB deve svolgere nell’anno di riferimento sulla base della programmazione triennale, delle disposizioni previste dalla legge n. 132 del 2006 della Carta dei servizi, dei LEPTA, degli obiettivi prioritari e degli indirizzi regionali di cui all’articolo 12 e del piano regionale della salute;

Dato atto che con DDG n. 117 del 29/10/2024 veniva predisposto il piano triennale 2025-2027 e che lo stesso veniva trasmesso, giusta nota prot. 17923 del 30/10/2024, al dipartimento regionale competente in materia di ambiente, così come prescritto dall’art. 13, comma 3, della Legge Regionale n. 1/2020;

Esaminato il Piano annuale delle attività relative all’anno 2025 così come elaborato, contenente la pertinente Carta dei servizi con unito il relativo catalogo in cui sono riportate le attività medesime secondo la codifica del catalogo Nazionale del SNPA;

Valutato che il documento di programmazione annuale 2025, così come elaborato, risponde al contenuto richiesto dalla Legge della Regione Basilicata n. 1/2020, definisce le attività che l’ARPAB deve svolgere nell’anno di riferimento sulla base della programmazione triennale, delle disposizioni previste dalla legge n.132 del 2006, della Carta dei servizi, dei LEPTA, degli obiettivi prioritari e degli indirizzi regionali dettati dalla Giunta regionale con la DGR n. 639/2024;

Ritenuto di dover procedere alla predisposizione ed adozione del piano annuale 2025 e relativa trasmissione;

Tanto premesso e considerato

DELIBERA

1. di richiamare la narrativa in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di predisporre, adottare e trasmettere il piano annuale 2025 contenente la pertinente Carta dei servizi con unito il relativo Catalogo, in cui sono descritte le attività medesime secondo la codifica del catalogo Nazionale del SNPA;
3. di notificare, a cura della Segreteria di Direzione Generale, la presente deliberazione, con allegato il piano annuale 2025, all'Assessore all'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata (ass.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it) nonché al Direttore Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata (dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it), per quanto di rispettiva competenza.

L'ISTRUTTORE

Antonello Mango

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 12/12/2024

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 12/12/2024

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 12/12/2024

Elenco Firme del provvedimento n. 2024/00146 del 12/12/2024

Numero Certificato: 1177A9A5638EACC387FCFC3ADAED8878

Rilasciato a: dnQualifier=20872913, SN=MANGO, G=ANTONELLO, SERIALNUMBER=TINIT-MNGNNL82E02E409D, CN=MANGO ANTONELLO, C=IT

Valido da: 22/01/2020 01:00:00

fino a: 22/01/2026 00:59:59

documento firmato il : 12/12/2024

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 12/12/2024

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 12/12/2024

Numero Certificato: 19C515

Rilasciato a: dnQualifier=SIG0000004935648, SN=PALMA, G=ACHILLE, SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, CN=PALMA ACHILLE, C=IT

Valido da: 19/08/2022 11:47:30

fino a: 19/08/2025 02:00:00

documento firmato il : 12/12/2024

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 12/12/2024

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 12/12/2024

ARPAB

*AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA*



Aggiornamento 2024

CARTA DEI SERVIZI

A cura della Direzione Generale

Sommario

2.	LA CARTA DEI SERVIZI	3
2.1	CHE COS'È.....	3
2.2	FINALITÀ.....	3
2.3	CONTENUTI.....	3
2.4	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3.	ARPAB: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE DELLA BASILICATA.....	5
3.1	FINALITA’	5
3.2	LE ATTIVITA’	5
3.3	DESTINATARI	6
3.4	ORGANIZZAZIONE.....	7
4.	PRINCIPI E IMPEGNI AI QUALI SI UNIFORMANO LE ATTIVITA’	8
5.	VISIBILITÀ E TRASPARENZA.....	8
6.	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E VERIFICA.....	9
7.	STRUMENTI DI TUTELA.....	9
8.	QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI	10
9.	STANDARD QUALITÀ DEI SERVIZI	11
10.	L’ SNPA ED IL CATALOGO DEI SERVIZI	12
10.1	SNPA SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE.....	12
10.2	IL CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI	12
10.3	ARPAB IL CATALOGO DEI SERVIZI.....	12
11.	SERVIZIO DI PRONTA DIPONIBILITA’	13
11.1	EMERGENZE/URGENZE CHE DI NORMA RICHIEDONO L’ATTIVAZIONE DI ARPA	13
11.2	SITUAZIONI CHE DI NORMA NON RICHIEDONO UN’ATTIVAZIONE DI ARPA IN EMERGENZA/URGENZA.....	14

2. LA CARTA DEI SERVIZI

2.1 CHE COS'È

La Carta dei Servizi è il documento con il quale l'ARPAB stabilisce un "patto" con la propria utenza, individuata negli artt. 4 e 10 della L.R. n. 1/2020, assumendo una serie di impegni in ordine alle attività da svolgere, alle modalità di svolgimento delle stesse, agli standard di qualità, all'informazione, agli strumenti di tutela riservata all'utenza, alla pubblicazione e alla trasparenza delle proprie azioni.

Costituisce un importante strumento di trasparenza e informazione con l'obiettivo concreto di porre gli utenti nella condizione di controllare la qualità dei servizi ambientali in un processo di miglioramento continuo.

Fornisce le informazioni essenziali sui servizi e le prestazioni erogate sul territorio, al fine di facilitare la fruizione degli stessi da parte dei cittadini; le informazioni sono aggiornate all'anno in corso. Attraverso la Carta dei Servizi, l'ARPAB comunica la propria missione nonché i valori che orientano le scelte e l'agire dell'intera organizzazione.

Inquadrando con il proprio tablet o smartphone il **codice QR** dell'APP riportato nell'home page del sito www.arpab.it, gli utenti possono approfondire la conoscenza dei servizi offerti dall'Agenzia.

La Carta dei Servizi è elaborata dal Direttore Generale, contestualmente al Piano Annuale delle attività, e trasmessa al Dipartimento regionale competente in materia di ambiente al fine di consentire alla Giunta, previo parere del comitato tecnico, la formale approvazione.

2.2 FINALITÀ

La Carta dei Servizi finalizzata ad agevolare l'utenza ad un corretto utilizzo delle attività erogate dall'Agenzia, permettendo un controllo sulla qualità dei servizi secondo gli indicatori-standard dichiarati nella Carta medesima.

La Carta garantisce all'utenza di conoscere:

- la tipologia dei servizi erogati dall'Agenzia e le modalità di richiesta
- l'organizzazione dell'Agenzia
- le modalità e/o gli orari di accesso alle strutture dell'Agenzia
- la disponibilità on-line di informazioni e modalità di richiesta/accesso ai servizi
- tempi di erogazione dei servizi (tempi massimi dei procedimenti)
- costi a carico del richiedente/utente/cliente (se previsti)
- la modalità di presentazione di osservazioni e reclami e i tempi di risposta

2.3 CONTENUTI

La Carta dei Servizi viene elaborata contestualmente al piano annuale dell'Agenzia, pubblicata in ossequio alle disposizioni contenute nella Delibera CIVIT n. 3/2012: "Le linee guida dettate per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici", emanata ai sensi degli articoli 13, comma 6, lettera f), e 28 del D. Lgs. n. 150/2009.

Le linee guida su menzionate riguardano principalmente l'insieme delle prestazioni afferenti al servizio in un dato intervallo di tempo assunto come riferimento, ovvero le singole prestazioni direttamente esigibili dall'utente in termini quantitativi, qualitativi e temporali. I primi si definiscono standard generali e i secondi standard specifici.

La definizione degli standard di qualità avviene in una logica orientata al miglioramento continuo dei servizi erogati dall'amministrazione a beneficio dei cittadini/utenti.

La **Carta dei servizi**, in sintesi, include, indica e descrive:

- le modalità attraverso le quali è garantita la trasparenza e la partecipazione ai procedimenti amministrativi e i principi ai quali si uniformano le attività agenziali;
- gli standard di qualità ai quali si uniformano le attività che l'Agenzia svolge, nel rispetto dei criteri di trasparenza, accessibilità, tempestività ed efficacia e in linea con le attività indicate nel Catalogo dei Servizi Nazionale del SNPA, delle quali adotta la codifica;
- le attività istituzionali obbligatorie e non obbligatorie che l'ARPAB è tenuta a svolgere con riferimento alle matrici aria, acqua e suolo, sottosuolo e rifiuti nonché ai fattori di inquinamento di tipo fisico (radioattività, rumore ed emissioni elettromagnetiche), chimico e biologico, contenute nel Catalogo ARPAB;
- la “Guida agli Uffici” che permette all'utente di individuare il relativo referente e le modalità di accessibilità al servizio.

<https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/guida-agli-uffici/>

2.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

I più rilevanti riferimenti normativi sottesi alla redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi sono:

- la Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 (“Principi sull'erogazione dei servizi Pubblici”);
- il D. Lgs 286 del 30.07.1999, art. 11 “Qualità dei servizi pubblici e carta dei servizi”;
- la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 24.03.2004 “Rilevazione della qualità percepita dai cittadini”;
- il D.Lgs 150 del 27.10.2009 “Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficacia e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”
- la Delibera CiVIT n.88/2010 “Linee guida per la definizione degli standard di qualità”;
- la Delibera CiVIT n.3/2012 “Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici”;
- la legge n.35/2012 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- il decreto legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge n.132 /2016 “Istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale(ISPRA)”;
- la Legge Regione Basilicata n. 1 del 20 gennaio 2020 “Riordino della disciplina dell' Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.B.)”;
- Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia approvato con DDG n.12 del 2/02/2023.
https://www.arpab.it/arpab/wp-content/uploads/2023/02/Del.-012_2023.pdf

3. ARPAB: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA

In Basilicata l'ARPAB nasce nel 1997 con la legge regionale n° 27 successivamente modificata dall'attuale legge regionale n.1/2020 sul "Riordino della disciplina dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Basilicata (ARPAB)". L'A.R.P.A.B. è ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia tecnico-giuridica, tecnico-scientifica, organizzativa -gestionale, amministrativa e contabile e nell'esercizio delle attività ad essa affidate, è organo di controllo pubblico della qualità dell'ambiente e garantisce imparzialità, terzietà e trasparenza.

3.1 FINALITA'

- Fornire un quadro conoscitivo che descriva lo stato dell'ambiente, oggettivo e tendenziale, nel territorio regionale sia in termini di qualità che con riferimento ai fattori e alle pressioni sulle matrici ambientali;
- Garantire al pubblico un'informazione tempestiva, completa, trasparente e solida sul piano tecnico-scientifico, anche ai sensi del decreto legislativo n. 195 del 2005 e ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

3.2 LE ATTIVITA'

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB) svolge attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente a favore della Regione, degli enti sub-regionali, delle province, dei comuni e degli enti parco regionali nell'interesse della collettività e consistono in:

1) istituzionali obbligatorie

- a) attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale con riferimento alle matrici aria, acqua e suolo, sottosuolo e rifiuti e alle tematiche ambientali rumore e elettromagnetismo, nonché ai fattori di inquinamento di tipo fisico quali la radioattività e ai fattori inquinanti di tipo chimico e biologico;
- b) attività di supporto tecnico-scientifico;
- c) attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale;
- d) attività di tutela della salute

2) a titolo oneroso

L'ARPAB è autorizzata a fornire le sue prestazioni anche in favore di soggetti privati purché tale attività non risulti o possa risultare incompatibile con l'esigenza dell'imparzialità nell'esercizio delle funzioni di controllo tecnico di spettanza dell'ARPAB stessa e comunque subordinatamente all'espletamento dei compiti istituzionali

Ambito Prevenzione, Monitoraggio e Controllo ambientale

- Monitoraggio delle risorse ambientali, dei fenomeni di inquinamento e dei fattori di rischio, compreso quello geologico, idrogeologico e sismico, derivanti da fenomeni di origine antropica e naturale;
- Campionamento, analisi e misurazione di matrici ambientali;
- Esecuzione di ispezioni, sopralluoghi, acquisizione di notizie e documentazione tecniche sullo stato dell'ambiente e sui fattori di inquinamento ambientale;
- Gestione delle reti di monitoraggio regionali.

Ambito Supporto Tecnico-Scientifico

- Prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misura;
- Elaborazione di proposte e formulazione di pareri e valutazioni, anche nell'ambito dei procedimenti amministrativi in materia ambientale su:
 - a) autorizzazioni integrate ambientali;
 - b) valutazione d'impatto ambientale di opere e di progetti;
 - c) valutazione ambientale strategica di piani e di programmi;
 - d) valutazione e prevenzione del rischio di incidenti rilevanti connessi ad attività industriali;
 - e) valutazione di progetti di bonifica dei siti contaminati;
 - f) atti di pianificazione e di programmazione in materia ambientale;
 - g) elaborazione di specifici piani di emergenza ambientale;
 - h) progetti aventi finalità di tutela ambientale;
 - i) elaborazione della normativa tecnica in campo ambientale;
 - j) redazione di rapporti e di relazioni sullo stato dell'ambiente e su ogni altra autorizzazione o procedimento ambientale di competenza della Regione, degli enti sub regionali, Province, Comuni o di altri soggetti pubblici titolari di competenza ambientale.

Ambito Elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale, studio e ricerca applicata

- Raccolta, organizzazione, validazione ed elaborazione dei dati acquisiti nell'esercizio delle attività istituzionali o ad altro titolo detenuti e validati;
- Promozione nei confronti degli enti preposti, della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- Sostegno alla ricerca e alla diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale;
- Partecipazione ad attività di studi, ricerche e innovazione tecnologica in campo ambientale e finalizzata alla tutela dell'ambiente, alla promozione della ricerca e della diffusione di tecnologie compatibili;
- Proposte di collaborazioni con ISPRA, con istituzioni ed Enti scientifici e di ricerca, regionali, nazionali e internazionali secondo le disposizioni di legge e le eventuali convenzioni stipulate con gli stessi e coopera, per conto della Regione, a programmi di ricerca nazionali e comunitari nelle materie di competenza.

Le attività istituzionali obbligatorie e non obbligatorie sono riportate nel Catalogo dei Servizi ARPAB (allegato 2) in parte mutate dal Catalogo nazionale del SNPA (<https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2020/03/Catalogo-servizi-23.01.2018.pdf>), e rappresentano “cosa” l'Agenzia assicura/produce, e “come” operativamente le stesse sono garantite.

La remunerazione delle attività a titolo oneroso è stabilita da un apposito tariffario predisposto dall'ARPAB e approvato dalla Giunta regionale e pubblicato sul sito dell'ARPAB sotto la voce Tariffario nell'Home page.

3.3 DESTINATARI

I destinatari sono indicati dalla Legge Regionale n. 1 del 20/01/2020 e dalla Legge n.132/2016 “Istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente-SNPA e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale-ISPRA (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/07/18/16G00144/sg>), nello specifico:

- ❖ Cittadini (in forma singola e associata)
- ❖ Regione
- ❖ Province
- ❖ Comuni
- ❖ Aziende Sanitarie Locali

- ❖ Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, organi di Protezione Civile e Prefettura
- ❖ Autorità Giudiziaria
- ❖ Corpi di polizia
- ❖ ISPRA/ SNPA/ARPA /APPA
- ❖ Ministero dell’Ambiente
- ❖ Università e Enti di ricerca
- ❖ Enti sub regionali Enti Parco e enti gestori di Aree Naturali Protette
- ❖ Istituzioni scolastiche
- ❖ Aziende e Associazioni di categoria
- ❖ Associazioni ambientaliste
- ❖ Associazioni imprenditoriali
- ❖ Organizzazioni sindacali
- ❖ Mass Media
- ❖ Unione Europea

3.4 ORGANIZZAZIONE

Per garantire la completa operatività dell’Agenzia, che si declina in capacità di:

- realizzare la *mission* istituzionale prevista dalla legge regionale n. 1/2020 in coerenza con gli indirizzi regionali, nel rispetto dei LEPTA;
- svolgere le attività secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- attestare, sulla base della competenza, affidabilità del “dato prodotto” e sulla terzietà delle espressioni e dei contributi tecnico-scientifici, l’autorevolezza dell’Agenzia, in modo da costituire l’Agenzia medesima, soggetto unitario e credibile, riferimento privilegiato per le Autorità, per gli Enti e per i cittadini sul tema della protezione ambientale, è stato predisposto un nuovo assetto organizzativo interno dell’Agenzia.

L’ARPAB è organizzata in settori, uffici, servizi e unità di funzioni articolati in una Direzione Generale e due ambiti, uno Amministrativo e uno Tecnico-scientifico come da Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Agenzia approvato con DDG n.12 del 2/02/2023: https://www.arpab.it/arpab/wp-content/uploads/2023/02/Del.-012_2023.pdf

ORGANIGRAMMA : [organigramma_Regolamento_12_2023.pdf](#)

Sito web agenziale: www.arpab.it

Scarica l’App “ARPAB”

Guida agli Uffici

<https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/guida-agli-uffici/>

Ufficio Relazione con il Pubblico

Sede di Potenza: Attivo dal lunedì al venerdì : ore 10:00 -alle 12,00; martedì e giovedì 15:30 – 17:30
urp@arpab.it

<https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/urp/>

Contatta l’Agenzia 85100, Potenza (PZ) **Telefono:** 0971 6561111 **Email:** Albo.online@arpab.it – Pec: protocollo@pec.arpab.it



4. PRINCIPI E IMPEGNI AI QUALI SI UNIFORMANO LE ATTIVITÀ

L'ARPAB svolge le attività indicate come indicate nella legge regionale n. 1/2020 e riconducibili alle prestazioni descritte nel Catalogo dei servizi SNPA(riportato in allegato) uniformandole ai principi di seguito indicati: **Eguaglianza, Imparzialità, Accessibilità, Tempestività, Continuità, Efficienza ed Efficacia, Partecipazione**, e sono inoltre equiparati al generale principio di trasparenza, previsto dall'art. 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, al quale è ispirata l'attività amministrativa.

Eguaglianza

I servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, a prescindere dal sesso, dalla razza, alla lingua, dalle condizioni economiche, dalla religione, dalle opinioni politiche; il principio di eguaglianza significa anche garantire parità di trattamento sia tra le diverse aree geografiche di utenza sia fra le diverse categorie di utenti.

Imparzialità

Nell'erogazione del servizio vanno tenuti, nei confronti degli utenti, comportamenti ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Accessibilità

L'accessibilità è la capacità di assicurare l'accesso ai servizi erogati a qualsiasi potenziale fruitore, declinabile in termini spaziali, temporali e di possibilità di utilizzo di canali diversi. Occorre così garantire la facilità di accesso al luogo in cui si eroga il servizio, l'individuazione delle modalità per la fruizione della prestazione nel minor tempo possibile, l'indicazione delle varie forme di comunicazione.

Tempestività

La tempestività, invece, corrisponde al tempo intercorrente fra la richiesta del servizio da parte dell'utente e l'effettiva erogazione dello stesso. La prestazione è di qualità se l'erogazione avviene in un periodo di tempo inferiore o uguale ad un limite temporale predefinito.

Continuità

L'erogazione dei servizi pubblici deve essere continua, regolare e senza interruzioni e garantita anche attraverso il servizio di Pronta Disponibilità in casi d'emergenza Ambientale.

I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla legge al fine di evitare agli utenti ogni disagio possibile

Efficienza ed efficacia

L'Agenzia è tenuta ad adottare le misure più idonee e ad impiegare adeguate risorse finanziarie al fine di garantire che l'erogazione dei servizi offerti sia improntata all'efficienza, per assicurare all'utente la massima soddisfazione possibile. Efficienza ed efficacia degli interventi non possono comunque porsi in contrasto con la garanzia dei diritti d'eguaglianza e imparzialità

5. VISIBILITÀ E TRASPARENZA

L'ARPAB garantisce la trasparenza e la visibilità attraverso :

- La Carta dei servizi
- I mezzi di comunicazione quali newsletter on line, giornali locali, opuscoli informativi, App etc;
- I Rapporti ambientali trimestrali e la Raccolta annuale dei dati ambientali;
- il Sito Internet: www.arpab.it, per la pubblicazione dati e documenti prodotti e detenuti dall'Agenzia al fine di assicurare la più ampia e diffusa conoscenza sull'ambiente;
- La sezione "Amministrazione trasparente" sul sito che permette a tutti i cittadini di avere accesso alle informazioni e agli atti agenziali concernenti l'organizzazione e l'attività da questa svolte, per favorire il controllo sul funzionamento agenziale e sull'utilizzo delle risorse pubbliche gestite da ARPAB;
- Il diritto d'accesso alle informazioni in possesso dell'Agenzia secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., dal D.lgs n.195/2005, dal D.Lgs n.33/2013, dal D.lgs n.97/2016 come indicato nel Regolamento ARPAB per il diritto d'accesso agli atti. (**Vedi: ARGAB e i cittadini**: Informazioni e diritto di accesso <https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/>)

6. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E VERIFICA

La sensibilità verso gli stakeholder e la volontà di informare i cittadini sulle numerose attività di controllo e monitoraggio svolte dall'Agenzia hanno portato ad una maggiore apertura verso il pubblico favorendo la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio affinché lo stesso possa:

1. essere informato circa l'utilizzo del servizio;
2. verificare attraverso l'URP le ragioni dell'eventuale non conformità dei servizi;
3. collaborare attraverso varie modalità interattive per il miglioramento del servizio;
4. partecipare ad indagini campionarie sul grado di soddisfazione e verifica della qualità dei servizi attraverso la compilazione di questionari;
5. partecipare a focus su temi specifici, incontri pubblici e conferenze di servizio;
6. interagire sui social e app interattive;
7. conoscere le strutture con visite guidate nei laboratori (nello specifico a studenti frequentanti istituti di vario ordine e grado)
8. consultare i documenti richiesti verificato il diritto di accesso.

7. STRUMENTI DI TUTELA

Al fine di riempire di contenuto tale impegno, vengono previsti una serie di strumenti per la tutela del cittadino/utente quali:

Informazione e tutela del cittadino

Al fine di garantire l'orientamento e l'indirizzo del cittadino ai vari servizi ambientali, l'ARPAB attiva un efficace sistema di informazione sui servizi erogati e sulle modalità di accesso, attraverso l'URP, la rete dei referenti informativi, sito internet, App istituzionale, Facebook; In particolare garantisce la funzione di tutela nei confronti del cittadino/utente anche attraverso la possibilità, per quest'ultimo, di poter avanzare:

Suggerimenti/Proposte/Apprezzamenti

Si tratta di segnalazioni effettuate con la finalità di fornire indicazioni specifiche e/o suggerimenti volti al miglioramento di una prestazione o di un servizio reso o anche di semplice apprezzamento di una o più attività svolte da Uffici dell'Agenzia.

Il cittadino può presentare direttamente il suggerimento o la proposta recandosi presso l'URP oppure inoltrare le sue osservazioni per via telematica all'indirizzo dedicato.

Segnalazioni e/o contestazione di disservizi di semplice definizione

Il cittadino/utente che si sia visto negare o limitare la fruibilità del proprio diritto di informazione e/o partecipazione ovvero abbia verificato una violazione di legge e/o regolamento o una condotta comportamentale discriminatoria, può segnalare il disservizio a carico di uno o più strutture dell'Agenzia con lettera in carta semplice indirizzata al responsabile della Trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro il termine di 20 giorni successivi alla data in cui l'interessato abbia inoltrato la richiesta.

Reclamo

Costituisce la forma più qualificata di tutela prevista dall'ARPAB per l'utente/cittadino, pur essendo uno strumento distinto dai mezzi amministrativi e giurisdizionali previsti dall'ordinamento giuridico ai sensi delle normative vigenti che regolano il diritto di accesso e di informazione ambientale.

L'ARPAB gestisce i reclami secondo un apposito iter procedimentale che conduce al provvedimento finale e le cui fasi principali sono:

9. ricezione del reclamo
10. presa in carico e avvio iter
11. assunzione notizie e/o informazioni, studio e valutazione

12. risposta all'utente entro il termine di 30 giorni dalla presentazione
13. analisi delle eventuali misure correttive da attuare

L'utente può presentare il reclamo utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito ARPAB.

L'Ufficio competente fornisce in ogni caso ogni informazione e/o assistenza utile all'utente necessaria alla compilazione ed alla presentazione.

Al cittadino viene comunicata la presa in carico del reclamo, il numero di protocollo e l'avvio dell'iter procedimentale

Dell'esito degli accertamenti e dei provvedimenti eventualmente adottati è data comunicazione in qualunque caso nel termine dei trenta giorni successivi dalla presentazione del reclamo.

Scarica il Modulo : <https://www.arpab.it/arpab/wp-content/uploads/2023/11/moduloReclamo-1.pdf>

Diritto d'accesso

L'ARPAB garantisce il diritto del pubblico ad accedere alle informazioni ambientali e documentali disponibili nel rispetto della normativa (Legge n.241/1990, d.lgs. n.33/2013 come modificato dal d.lgs. n.97/2016 d.lgs. n.195/2005).

Il diritto di accesso agli atti, ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali è disciplinato dal Regolamento interno adottato con Delibera Direttoriale n. 141/2021.

Sul sito dell'Agenzia nella sezione "ARPAB e i CITTADINI" (link <https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/>) è presente la modulistica per avanzare richieste di accesso documentale, civico, civico generalizzato, di informazioni ambientali oltre a quella relativa al riesame, al reclamo, suggerimenti e segnalazioni.

Inoltre, nella sezione Amministrazione Trasparente, viene pubblicato il registro degli accessi come previsto dalle linee guida ANAC FOIA (del. n.1309/2016) che suddivide le richieste pervenute in tre tipologie di accesso: documentale, civico e civico generalizzato.

8. QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI

L'ARPAB esercita le proprie attività secondo i più elevati standard di qualità e di affidabilità, orientando i processi interni e le attività per il raggiungimento dei LEPTA nel territorio regionale, provvedendo all'attuazione degli indirizzi e obiettivi prioritari regionali e al soddisfacimento delle istanze della committenza istituzionale, della collettività e dei portatori di interesse ambientale.

L'ARPAB provvede ad accreditare i propri laboratori, sottoponendo a processi di certificazione le proprie reti di misura, di monitoraggio e di controllo, e a svolgere le proprie attività rapportandole con le attività dei circuiti di intercalibrazione dei laboratori.

L'ARPAB ha acquisito a tal proposito la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 in riferimento al Sistema di Gestione per la Qualità per le attività di "Servizi di analisi microbiologiche su matrici di interesse ambientale e sanitario". Assicura la riferibilità metrologica dei propri risultati e ne garantisce la qualità applicando procedure che prevedono la valutazione delle proprie prestazioni mediante partecipazione a Prove Valutative Interlaboratorio, confronto con laboratori accreditati, analisi di Materiali di Riferimento Certificati, ha avviato la procedura per l'accreditamento delle prove analitiche.

9. STANDARD QUALITÀ DEI SERVIZI

La qualità dei servizi che vengono erogati dall’Agenzia viene presentata attraverso una scheda (Allegato 1 – Schede indicatori dimensioni della qualità) divisa in due sezioni:

Nella prima sezione viene indicato il servizio nelle sue caratteristiche:

- Nome del servizio così come riportato nel Catalogo dei servizi di Arpab
- Descrizione del servizio così come riportata nel Catalogo dei servizi di Arpab
- L’Output/prodotto realizzato e reso disponibile all’utente finale
- I principali soggetti a favore dei quali viene realizzato l’output o prodotto
- Indicazione dei costi che il richiedente deve sostenere per fruire del servizio. Nei casi contemplati è possibile riferirsi al Tariffario delle prestazioni <https://www.arpab.it/tariffario/>
- Pagine web alle quali è possibile reperire informazioni sul servizio in termini di specifiche di prodotto, strutture coinvolte, output.

Nella seconda sezione si descrivono le dimensioni della qualità quali l’Accessibilità, la Tempestività, la Trasparenza, l’Efficacia con i relativi indicatori, formula di calcolo e frequenza del monitoraggio.

10. L'SNPA ED IL CATALOGO DEI SERVIZI

10.1 SNPA SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, è stato istituito, con Legge 28 giugno 2016, n.132, il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale” denominato sinteticamente SNPA.

Del sistema fanno parte l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le Agenzie Regionali e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano per la Protezione dell'Ambiente.

Il SNPA ha la funzione di attuare i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), che rappresentano i livelli qualitativi e quantitativi delle attività che devono essere garantiti in modo omogeneo a livello nazionale anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di tutela sanitaria.

10.2 IL CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI

Il Catalogo nazionale dei servizi in ottemperanza all'articolo 9 della legge 132/2016, con il quale devono essere determinati i LEPTA, Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali, comprende 30 Servizi e 97 Prestazioni. Ciascun Servizio è articolato in Prestazioni; per ciascuna Prestazione sono individuati i prodotti attesi e un indicatore al quale associare eventualmente i costi.

Il principale punto di forza di questo Catalogo è la condivisione da parte delle Agenzie della sua struttura e della definizione univoca dei Servizi e Prestazioni.

In sintesi nel Catalogo nazionale dei servizi sono individuati:

- A. MONITORAGGI AMBIENTALI:
- B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI
- C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
- D. FUNZIONI TECNICO- AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO
- E. SUPPORTO TECNICO- SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE, E NORMATIVA AMBIENTALE
- F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA
- G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE
- H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA
- I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
- L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI
- M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONI
- N. ATTIVITA' DI GOVERNO COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE DEL SNPA

10.3 ARPAB - IL CATALOGO DEI SERVIZI

Il Catalogo dei servizi dell'ARPAB (Allegato 3) riporta le attività istituzionali obbligatorie e non obbligatorie, in parte mutate dal Catalogo nazionale del SNPA, che l'ARPAB è tenuta a svolgere con riferimento alle matrici aria, acqua e suolo, sottosuolo e rifiuti nonché ai fattori di inquinamento di tipo fisico (radioattività, rumore ed emissioni elettromagnetiche), chimico e biologico.

11. SERVIZIO DI PRONTA DIPONIBILITA'

Le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente forniscono supporto alle autorità competenti in caso di eventi incidentali legati ad attività di origine antropica o naturale, che possono comportare rischi di tipo ambientale e pertanto la maggior parte delle Agenzie è dotata di un Sistema per la Risposta alle Emergenze (SRE), che opera garantendo gli interventi di protezione ambientale urgenti e non programmabili, H24 e 365 giorni/anno.

Il SRE è caratterizzato dalla capacità di dare una risposta pronta alle situazioni emergenziali durante il normale orario di servizio da parte delle diverse strutture di ARPA e fuori dal normale orario di servizio da una specifica organizzazione denominata "pronta disponibilità".

Le Agenzie, in relazione alle loro capacità tecnico-scientifiche, al livello di conoscenza del territorio e della normativa ambientale, sono organi tecnico-scientifici qualificati per la gestione delle ricadute sulle matrici ambientali in caso di incidente.

In caso di emergenza, tale insieme di conoscenze e di capacità operative è messo a disposizione degli Enti addetti al soccorso ed alla gestione delle emergenze, attraverso azioni di:

- approfondimento del quadro delle informazioni relative alla situazione emergenziale in atto per l'acquisizione degli elementi necessari per la valutazione tecnica dell'evento, anche attraverso, ad esempio, sopralluoghi, campionamenti, misurazioni, consultazioni di basi di dati, accesso ai dati prodotti dalle relative reti di rilevamento, ecc.;
- consulenza tecnica, scientifica e normativa per tutti gli aspetti connessi con le attività produttive, le sostanze pericolose, l'impatto sull'ambiente, con considerazioni di tipo previsionale ove possibile, finalizzata alla assunzione di decisioni da parte delle autorità competenti per fronteggiare la situazione di emergenza in atto;
- indagini finalizzate all'individuazione e alla eliminazione, dove necessario, delle cause primarie dell'evento e all'individuazione di eventuali responsabilità.

Le Agenzie svolgono quindi funzioni di supporto alle strutture di soccorso tecnico, sanitario ed ai soggetti competenti nelle materie oggetto di intervento o titolati a provvedimenti di protezione civile, al fine di dimensionare e valutare il fenomeno sotto osservazione ed esprimere proposte atte ad impedire e/o limitare quanto più possibile il coinvolgimento dell'ambiente.

Le ARPA, per la finalità del loro mandato e per i mezzi e le professionalità a disposizione, non sono un ente di soccorso né di intervento diretto a favore di chi si trova in stato di necessità o in condizioni di pericolo, dato che per questo è necessario avere personale e mezzi appositamente attrezzati. In uno scenario incidentale il soccorso tecnico è svolto dai Vigili del Fuoco, coadiuvati eventualmente da forze della protezione civile, mentre il soccorso sanitario è garantito dal Servizio Sanitario Nazionale. L'ARPAB svolge, quindi, esclusivamente funzioni di supporto alle strutture di soccorso tecnico, sanitario ed ai soggetti competenti nelle materie oggetto di intervento o titolati a provvedimenti di protezione civile, al fine di dimensionare e valutare il fenomeno sotto osservazione ed esprimere proposte atte ad impedire e/o limitare quanto più possibile il coinvolgimento dell'ambiente.

L'Agenzia, nella fase di post emergenza, prosegue la propria attività, se necessario, con verifiche e valutazioni dello stato ambientale nell'ambito delle ordinarie attività di monitoraggio e controllo.

Per quanto sopra indicato, l'intervento dell'Agenzia può essere considerato intervento di secondo livello; pertanto le attività di ARPA in emergenza escludono interventi operativi diretti sul fronte dell'incidente.

La pronta disponibilità di ARPAB a far data dal 2023 prevede una organizzazione della squadra di pronto intervento composta da due dirigenti su base provinciale e quattro funzionari ognuno esperto di una singola matrice che opera su base regionale.

11.1 EMERGENZE/URGENZE CHE DI NORMA RICHIEDONO L'ATTIVAZIONE DI ARPAB

L'attivazione di ARPAB è possibile, di norma, in emergenza o in urgenza, per i casi specifici di seguito elencati:

- contaminazioni di corpi idrici superficiali;
- scarico/versamento/abbandono abusivo di: sostanze e/o rifiuti e/o materiali inquinanti o potenzialmente tali;
- inquinamento dell'atmosfera qualora si manifesti sotto forma di episodi acuti e/o particolarmente gravi di disagi irritativi/olfattivi;

- incidenti con ricaduta ambientale in insediamenti produttivi e di servizio (impianti e depositi industriali), ad esempio fuoriuscite di sostanze pericolose, incendi ed esplosioni;
- incidenti con ricaduta ambientale durante il trasporto (incidenti stradali e ferroviari con rilascio di sostanza inquinante);
- incidenti in stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- incidenti in galleria;
- radioattività derivante da rinvenimento di sorgenti e materiali contaminati;
- supporto alle Autorità competenti in tutti i casi nei quali l'ambiente può rappresentare un veicolo di danno verso le persone.

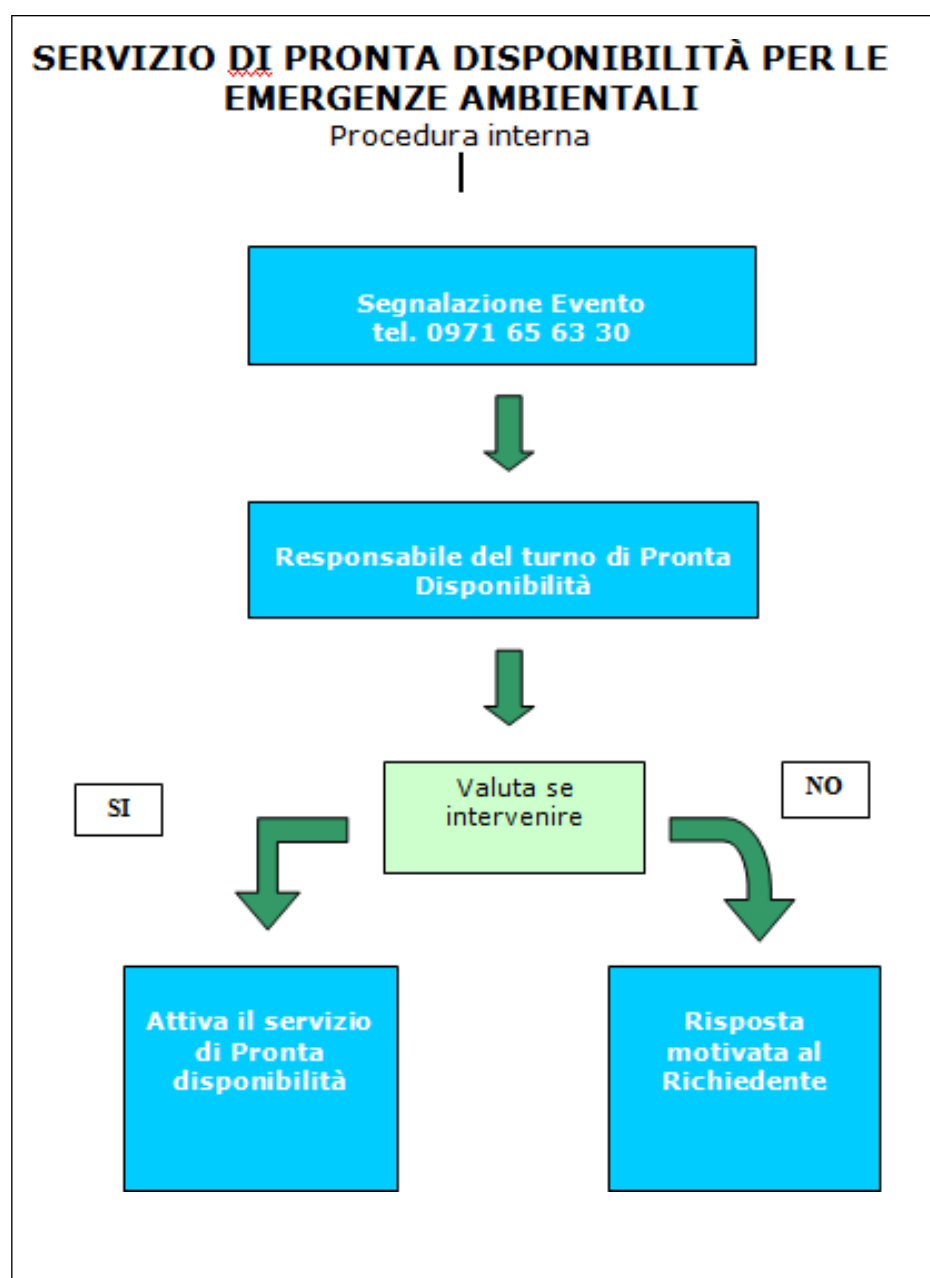
11.2 SITUAZIONI CHE DI NORMA NON RICHIEDONO UN'ATTIVAZIONE DI ARPA IN EMERGENZA/URGENZA

Le situazioni che invece di norma non richiedono l'intervento in emergenza/urgenza dell'ARPAB, ovvero quelle situazioni per le quali non si ravvede la necessità di intervenire tempestivamente perché non considerate potenzialmente pericolose nell'immediato per l'ambiente e/o le persone oppure perché non è necessario un intervento immediato per individuarne le cause, riguardano le seguenti tipologie di eventi:

- molestie acustiche (ad esempio attività lavorative di qualsiasi natura, eventi sporadici come feste e spettacoli, traffico prodotto da qualsiasi infrastruttura di trasporto etc);
- molestie olfattive derivanti da eventi noti e ripetuti nel tempo e non rientranti nei casi di cui al punto 3 del paragrafo 5.1;
- campi elettromagnetici (ad esempio da trasporto di energia elettrica ad Alta e Media tensione, cabine di trasformazione, antenne e parabole di qualsiasi natura, ecc.);
- eventi il cui accadimento è riscontrabile continuativamente o con frequenze stabili che possono essere affrontati durante il normale orario di servizio (ad esempio esposti);
- amianto, qualora l'evento non sia riconducibile a casi che comportino pericoli immediati per l'ambiente indicati al paragrafo 5.1;
- rifiuti urbani ingombranti o materiali inerti.

In questi casi, pur senza provvedere all'attivazione in emergenza di ARPA, è indispensabile che l'evento sia comunque segnalato tempestivamente all'Autorità Competente (es: Comune, Provincia) e ad ARPA attraverso le procedure di tipo ordinario (comunicazione, esposto).

Il Regolamento del Servizio di pronta disponibilità è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n.133 del 29.09.2023 <https://www.arpab.it/arpab/wp-content/uploads/2023/10/Allegato.-Regolamento-1-1.pdf>



ALLEGATO 1: SCHEDE INDICATORI DIMENSIONI DELLA QUALITÀ
ALLEGATO 2: ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ACCESSIBILITA'
ALLEGATO 3: CATALOGO DEI SERVIZI ARPAB

ALLEGATO 1-SCHEDA INDICATORI DIMENSIONI DELLA QUALITÀ

AREA: A MONITORAGGI AMBIENTALI			
SERVIZIO		A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	
Descrizione del Servizio		A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	
Output-Prodotto		Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste Dlgs 155/2010, modellistica.	
		Valutazione, elaborazione dei dati di monitoraggio e diffusione quotidiana dei dati. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Verifica funzionale delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria.	
		Analisi chimiche	
Uffici interessati		Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Laboratorio Chimico	
Struttura responsabile		SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE LABORATORI	
Riferimenti / Orari		Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	
		Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00	
Tipologia di committenza/utenza		Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini ecc.	
Costo a carico della committenza/utenza		Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”	
Sezione del sito ARPAB per informazioni		https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso • APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	• Aggiornamento quotidiano dei bollettini	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / Numero totale delle prestazioni (%)	Giornaliera Trimestrale Annuale
TRASPARENZA	• Piano annuale e triennale • Report trimestrale • Catalogo dei Servizi Arpab • https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Trimestrale Annuale
EFFICACIA	Efficienza del sistema integrato di monitoraggio, valutazione e previsione	% di analizzatori automatici della rete regionale di qualità dell'aria che ha raggiunto un rendimento superiore al 90%	Annuale

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI

SERVIZIO	A.1.2 MONITORAGGI DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE (INTERNE e MARINE)		
Descrizione del Servizio	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi) attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)		
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)		
Output-Prodotto	Attività di sopralluogo e campionamento delle acque degli invasi regionali a destinazione funzionale, elaborazione dati e valutazione dei risultati ai fini della classificazione come previsto dalla normativa vigente. Attività di sopralluogo e campionamento delle acque superficiali come previsto dalle DGR di autorizzazione AIA. Monitoraggio della rete delle acque ai sensi della Direttiva Quadro Acque finalizzata alla definizione dello Stato di Qualità delle Acque. Monitoraggio delle acque fluviali, lacustri/ invasi, marino-costiere . Analisi fisiche, chimiche, biologiche e microbiologiche finalizzate alla determinazione dello Stato Ecologico e Chimico delle acque.		
	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze e parametri definiti dalle DGR delle autorizzazioni AIA. Campionamenti su rete dedicata ai fini della valutazione dei valori di fondo di taluni analiti. Attività sopralluogo, di campionamento ed elaborazione dati. Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei ai sensi del D. Lgs 30/09, Direttiva 2000/60, Direttiva nitrati 91/676/CE. Determinazione di molecole finalizzate alla valutazione dello stato qualitativo.		
	Monitoraggio delle acque marine fino alle 12 miglia. Determinazione di parametri biologici, chimici e chimico fisici finalizzata alla valutazione dello stato di qualitativo del mar Ionio e del mar Tirreno. Valutazione delle comunità fito e mesozooplantoniche, studio lepidocronologico di Poseidonia oceanica, dei rifiuti piaggiati, delle microplastiche , del bioaccumulo su biota e sedimenti.		
	Monitoraggio periodico delle acque di balneazione sulla costa tirrenica e ionica, misurazione dei parametri meteo marini in campo, sopralluogo e campionamenti, elaborazione dati e report annuali. Analisi microbiologiche. Trasmissione dati analitici sul Portale acque del Ministero della Salute e pubblicazione sul sito agenziale. Comunicazioni ad autorità competenti. Monitoraggio della microalghe tossiche e potenzialmente tossiche sulle acque di balneazione del mar Ionio e del mar Tirreno.		
Uffici interessati	Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Valutazione indici di qualità ambientale Ufficio Laboratorio Microbiologico		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI SETTORE REGIONALE LABORATORI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini ecc.		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/		
	https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/		
	APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Tempo di erogazione	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / Numero totale delle prestazioni previste (%)	Trimestrale Annuale
TRASPARENZA	• Piano annuale e triennale delle attività • Report trimestrale e annuale dei dati ambientali • Catalogo dei Servizi Arpab • https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web	Trimestrale Annuale
EFFICACIA	Elaborazione dei risultati dei monitoraggi	Report trimestrali	Trimestrale

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI			
SERVIZIO	A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO		
Descrizione del Servizio	A.1.3.2 Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti		
Output-Prodotto	Monitoraggio del consumo di suolo attraverso fotointerpretazione delle zone di cambiamento secondo il sistema di classificazione; produzione di report e cartografia tematica		
Uffici interessati	Ufficio Ecosistemi terrestri, Biodiversità e uso del suolo		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini ecc.		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/ - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Tempo di erogazione	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / Numero totale delle prestazioni previste (%)	Trimestrale Annuale
TRASPARENZA	- Piano annuale e triennale delle attività - Report trimestrale e annuale dei dati ambientali - Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web	Trimestrale Annuale
EFFICACIA	Elaborazione dei risultati dei monitoraggi	Report trimestrali	Trimestrale

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI			
SERVIZIO	A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ,DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI		
Descrizione del Servizio	A..1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche		
Output-Prodotto	Monitoraggio della radioattività, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 101/2020, istituzionalizzato con DGR - Regione Basilicata n. 752 del 30/04/2010 (e successivi aggiornamenti del programma annuale): - Monitoraggio della radioattività ambientale sul territorio regionale (Rete Regionale), nell’ambito della Rete di Sorveglianza Nazionale della Radioattività (RESORAD) gestita da ISPRA, - Monitoraggio della Rete Locale ARPAB per ITREC, più fitta, estesa all'area interessata dal potenziale impatto ambientale prodotto dall'impianto in questione. Su richiesta degli Enti/Istituzioni competenti vengono eseguite anche specifiche campagne di monitoraggio a valenza "locale" (rilievi radiometrici e/o campionamenti e analisi di radioattività per periodi definiti). I dati di misura e analisi vengono elaborati e confrontati con i rispettivi livelli di riferimento, fissati dalla normativa vigente o da Linee Guida ISPRA, o confrontati con i dati storici del fondo ambientale misurato da ARPAB. I dati acquisiti in continuo tramite le centraline fisse di monitoraggio vengono giornalmente controllati, validati ed elaborati settimanalmente. Misurazioni in campo; analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche; sopralluogo di verifica stato e/o manutenzione delle stazioni fisse di monitoraggio		
Uffici interessati	Ufficio Radioattività e Amianto		
Strutture responsabili	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Regione Basilicata Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini ecc.		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/ - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Come previsto dal piano annuale	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / Numero totale delle prestazioni previste (%)	Trimestrale Annuale
TRASPARENZA	- Piano annuale e triennale delle attività - Report trimestrale - Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Trimestrale Annuale
EFFICACIA	Validazione dei dati raccolti e restituzione di elaborazioni entro i tempi previsti	Elaborazione risultati del monitoraggio a cadenza annuale	Trimestrale

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI				
SERVIZIO	A 2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ			
Descrizione del Servizio	A 2.1.1. Monitoraggio della biodiversità			
Output-Prodotto	Realizzazione, mediante convenzione operativa stipulata con ISPRA, del progetto "Monitoraggio degli ecosistemi in Val d'Agri". Il Progetto realizzato su base multitassonomica ha visto l'introduzione di alcuni indici utilizzabili anche in altri contesti territoriali per la realizzazione di modelli di monitoraggio della biodiversità e degli ecosistemi. Supporto nella realizzazione dei rilievi fitosociologici su diverse tipologie di ecosistemi. Popolazione data base, realizzazione carte tematiche.			
Uffici interessati	Ufficio Ecosistemi terrestri, Biodiversità e uso del suolo			
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI			
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso			
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00			
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini ecc.			
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”			
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)			
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]	
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/ - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva	
TEMPESTIVITA'	Come previsto dai piani di monitoraggio	Numero di rilevazioni effettuate nei tempi definiti / Numero totale delle prestazioni previste (%)	Trimestrale Annuale	
TRASPARENZA	- Piano annuale e triennale - Report trimestrale - Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Trimestrale Annuale	
EFFICACIA	Restituzione dei dati di misurazione raccolti nelle campagne di rilevazione	Elaborazione risultati del monitoraggio	Trimestrale	

AREA: B - CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

SERVIZIO	B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE		
Descrizione del Servizio	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia superiore		
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia inferiore		
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)		
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)		
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)		
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)		
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e Assoggettabilità VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)		
	B.3.1.9 Ispezioni su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA.		
Output-Prodotto	B.3.1.1 - Partecipazione alla Commissioni ispettive, disposte dall'Autorità competente (Ministero Interni, CTR-VVF).		
	B.3.1.2 - Partecipazione alla Commissioni ispettive, disposte dall'Autorità competente (Regione).		
	B.3.1.4 - Svolgimento delle attività ispettive mirate/integrate su aziende soggette ad AIA. Ispezioni integrate a partire dal 2020 sulla base del Piano Regionale di ispezione approvato con Delibera Giunta Regionale 30 ottobre 2019, n. 771 recante “Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Titolo 111-bis- art. 29-decles, commi 11 bis e 11-ter. Piano di Ispezione Ambientale della Regione Basilicata relativo alle istallazioni soggette ad A.I.A." Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi delle autorizzazioni AIA e ai sensi del 152/2006. attività di sopralluogo ed eventuale campionamento.		
	B.3.1.5 - Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.		
	B.3.1.6 - Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)		
	B.3.1.7 - Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)		
	B.3.1.8 - Sopralluoghi per verifica prescrizioni di VIA, ove disposto dall’Autorità Competente con eventuale attività di campionamento, misurazioni e analisi. Riscontro all’Autorità Competente.		
	B.3.1.9 - Ispezione documentale e tecnica per verifica dei requisiti previsti dalla L.R. n. 5 del 29/01/2010. Verifica della conformità alle autorizzazioni in tema di distribuzione carburanti, con esclusione della attività di campionamento e analisi		
Uffici interessati	Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Uffici Ispezioni Integrate e Gestione delle emergenze Ufficio Impatti odorigeni		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Regione Basilicata Enti Pubblici, ASL, Vigili del Fuoco, Prefetture, Aziende, Soggetti Privati, Cittadini ecc.		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/amministrazione-trasparente/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Esecuzione delle verifiche secondo tempistica programmata e su richiesta	Tempi definiti dai piani di ispezione e dalla normativa di settore	Trimestrale
TRASPARENZA	• Piano annuale e triennale delle attività • Report trimestrale e annuale dei dati ambientali • Catalogo dei Servizi Arpab • https://www.arpab.it/	disponibilità sul sito web dell’informazione	Annuale
EFFICACIA	Controlli effettuati sulla base dei Piani di ispezione e degli atti autorizzativi.	N. valutazioni effettuate / n. valutazioni programmate (%)	Annuale

AREA: B - CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI			
SERVIZIO	B.4.1/B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA E NATURALE		
Descrizione del Servizio	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria		
	B.4.1.2 misurazioni sull'impatto odorigeno		
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee		
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino-costiere e di transizione		
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo		
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		
	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto		
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti		
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB, RTV, ELF)		
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore		
	B.4.2.2 Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche		
	B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon		
Output-Prodotto	Gli output consistono nello svolgimento di sopralluoghi e misure in campo, attività istruttoria, verifica documentale, redazione di rapporti. Per i servizi che prevedono campionamento con successive analisi di laboratorio, queste ultime sono effettuate dai laboratori agenziali di riferimento per le specifiche competenze.		
Uffici interessati	Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell'Aria Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Laboratorio Chimico Ufficio Laboratorio Microbiologico Ufficio Valutazione indici di qualità ambientale Ufficio Impatti odorigeni Ufficio Ecosistemi terrestri, Biodiversità e uso del suolo		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE LABORATORI SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini ecc.		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/ - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Esecuzione delle verifiche secondo tempistica programmata e su richiesta	Tempi definiti dagli atti autorizzativi e dalla normativa di settore	Trimestrale
TRASPARENZA	- Piano annuale e triennale delle attività - Report trimestrale e annuale dei dati ambientali - Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/	disponibilità sul sito web dell'informazione	Annuale
EFFICACIA	Controlli effettuati in base a quanto previsto nei PMC e negli atti autorizzativi.	N. valutazioni effettuate / n. valutazioni previste (%)	Annuale

AREA: B - CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

SERVIZIO	B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI		
Descrizione del Servizio	B.5.1.1 Interventi tecnico/operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio		
Output-Prodotto	attività di monitoraggio e controllo in emergenza ambientale. Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registratisi con l'emergenza ambientale, anche a supporto e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali acclarate. Eventuale elaborazioe di Piani di mitigazione. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.		
Uffici interessati	Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell'Aria Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Valutazione indici di qualità ambientale Ufficio Impatti odorigeni		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini ecc.		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Esecuzione delle verifiche secondo tempistica programmata e su richiesta	Tempi definiti dagli atti autorizzativi e dalla normativa di settore	Trimestrale
TRASPARENZA	• Piano annuale e triennale delle attività • Report trimestrale e annuale dei dati ambientali • Catalogo dei Servizi Arpab • https://www.arpab.it/	disponibilità sul sito web dell'informazione	Annuale
EFFICACIA	Restituzione dei dati raccolti nelle campagne di rilevazione a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine	N. valutazioni effettuate / n. valutazioni previste (%)	Annuale

AREA: C - SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE			
SERVIZIO	C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI		
Descrizione del Servizio	C.6.1.1 Promozione e partecipazione a diverso ruolo a progetti di carattere locale, nazionale e internazionale		
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi		
Output-Prodotto	Programmazione, coordinamento e partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale finalizzati alla riqualificazione delle attività, alla standardizzazione delle procedure in atto o riferite a nuovi campi di intervento. Partecipazione alla redazione di Manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche. Partecipazione alle Reti tematiche di interesse. Attività di formazione nazionale nell’Ambito dell’SNPA anche in qualità di docenti in materia di Prevenzione protezione. Redazione di norme di Radioprotezione		
Uffici interessati	Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio pareri e Impatti Ambientali Uffici Ispezioni Integrate e Gestione delle emergenze Ufficio Impatti odorigeni Servizio Archiviazione, elaborazione e divulgazione dati e informazioni ambientali U.F. Servizio di Prevenzione e Protezione Servizio di Sorveglianza per la Radioprotezione Ufficio Laboratorio Chimico		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI SETTORE REGIONALE LABORATORI DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE GENERALE		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti di Ricerca, Università, Ministeri, Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati		
Costo a carico della committenza/utenza	Legati alla specificità del progetto		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso • APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Rispetto del cronoprogramma progettuale	n. Progetti realizzati nei tempi previsti	Annuale
• TRASPARENZA	• Piano annuale e triennale delle attività • Report trimestrale e annuale dei dati ambientali • Catalogo dei Servizi Arpab • https://www.arpab.it/	disponibilità sul sito web dell’informazione	Annuale
EFFICACIA	Applicabilità del risultato conseguito	/	Annuale

AREA: C - SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE			
SERVIZIO		C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	
Descrizione del Servizio		C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	
		C.7.1.2 Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici (Catasto Rifiuti)	
		C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	
		C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat	
Output-Prodotto		Popolamento di database tematici per l'alimentazione del sistema nazionale di conoscenze a supporto del Governo dell'ambiente e del territorio. Popolamento database Osservatorio CEM e Osservatorio Rumore. Popolamento database siti contaminati per progetto MOSAICO	
		Aggiornamento di catasti ambientali (es. Catasto Rifiuti).	
		Produzione di annuari e report intersettoriali , con pubblicazione e diffusione via web o stampa. Redazione rapporto annuale sull'esito dei Monitoraggi e sullo stato della Radioattività ambientale in Basilicata.	
		Popolamento di database e trasferimento telematico di dati verso Commissione Europea ed Eurostat Popolamento database monitoraggio acque di balneazione sul portale acque del Ministero Salute . Popolamento DataBase nazionale RADIA della Rete ReSoRad, sia per la diffusione a livello nazionale sia per la raccolta e trasmissione dei dati nazionali alla CE (da parte di ISPRA). Alimentazione del Database per WebGis Agenziali.	
Uffici interessati		Servizio Archiviazione, elaborazione e divulgazione dati e informazioni ambientali Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell'Aria Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Ambiente e Salute Ufficio pareri e Impatti Ambientali Uffici Ispezioni Integrate e Gestione delle emergenze Ufficio Valutazione indici di qualità ambientale Ufficio Ecosistemi terrestri, Biodiversità e uso del suolo Ufficio Impatti odorigeni Ufficio Laboratorio Chimico Ufficio Laboratorio Microbiologico	
Struttura responsabile		DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI SETTORE REGIONALE LABORATORI	
Riferimenti/Orari		Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	
		Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00	
Tipologia di committenza/utenza		Enti di Ricerca, Commissione Europea, Università, Ministeri, Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati	
Costo a carico della committenza/utenza		/	
Sezione del sito ARPAB per informazioni		https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Rispetto dei tempi di pubblicazione dei report ambientali trimestrali e annuali Rispetto delle scadenze per il popolamento di catasti e database e nazionali ed europei	n. prodotti (report, relazione annuale, database) realizzati nei tempi previsti	Annuale
TRASPARENZA	• Report trimestrale e annuale dei dati ambientali • Catalogo dei Servizi Arpab • https://www.arpab.it/	disponibilità sul sito web dell'informazione	Annuale
EFFICACIA	Diffusione e trasparenza dei dati e delle informazioni ambientali . Partecipazione alle attività di Sistema	/	Annuale

AREA: C - SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE			
SERVIZIO		C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE	
Descrizione del Servizio		C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel Sistema	
		C.7.2.2 Informazioni e dati verso Enti pubblici a carattere locale o Nazionale	
Output-Prodotto		Raccolta sistematica dei dati ambientali con elaborazione e diffusione di pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche rivolte agli Stakeholder. Gestione dei contenuti del sito web, relazioni con i media. APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito). Applicativo web su campi elettromagnetici e Rumore (in fase di realizzazione)	
		Eaborazione e trasferimento Report ,dati ed informazioni ed Enti pubblici, locali e nazionali, su tematiche ambientali e sanitarie (Uff. odoigeni e Ambiente e salute)	
Uffici interessati		Ufficio Comunicazione e Relazioni con il pubblico Servizio Archiviazione, elaborazione e divulgazione dati e informazioni ambientali Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Ambiente e Salute Uffici Ispezioni Integrate e Gestione delle emergenze Ufficio Valutazione indici di qualità ambientale Ufficio Ecosistemi terrestri, Biodiversità e uso del suolo Ufficio Impatti odorigeni	
Strutture responsabili		DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI SETTORE REGIONALE LABORATORI	
Riferimenti/Orari		Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	
		Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00	
Tipologia di committenza/utenza		Enti di Ricerca, Commissione Europea, Università, Ministeri, Enti Pubblici, ASL, Aziende, Liberi Professionisti, Soggetti Privati, Cittadini, Associazioni ambientaliste, Scuole	
Costo a carico della committenza/utenza		/	
Sezione del sito ARPAB per informazioni		https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/ - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito) - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Rispetto dei tempi previsti dalle norme e dal sistema agenziale	n. prodotti (bollettini, opendata, report, database) realizzati nei tempi previsti	Annuale
TRASPARENZA	- Report trimestrale e annuale dei dati ambientali - Catalogo dei Servizi Arpab - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito) https://www.arpab.it/	disponibilità sul sito web dell’informazione	Annuale
EFFICACIA	Diffusione e applicabilità dei dati e delle informazioni ambientali	/	Annuale

AREA: D - FUNZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO			
SERVIZIO		D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
Descrizione del Servizio		D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall’Autorità Giudiziaria	
Output-Prodotto		Verifica documentale, elaborazione di asseverazioni, eventuali sopralluoghi e /o campionamenti ambientali, su richiesta dell’Autorità giudiziaria.	
Uffici interessati		Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Radioattività e Amianto	
Struttura responsabile		SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO	
Riferimenti/Orari		Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	
		Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00	
Tipologia di committenza/utenza		Autorità Giudiziaria	
Costo a carico della committenza/utenza		Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”	
Sezione del sito ARPAB per richieste di accesso		https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ Previa richiesta da inoltrare all’Autorità Giudiziaria	
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	Previa richiesta da inoltrare all’Autorità Giudiziaria https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/	Disponibilità dell'informazione tramite accesso agli atti, previa richiesta da inoltrare all’Autorità Giudiziaria	Annuale
TEMPESTIVITA'	Secondo tempistica indicata dall’Autorità Giudiziaria	n. pareri formulati nei tempi / n.pareri richiesti	Annuale
TRASPARENZA	Previa richiesta da inoltrare all’Autorità Giudiziaria • http://www.arpab.it/urp/ricieste.asp • www.arpab.it/urp/guida_agli_uffici.pdf	Disponibilità dell'informazione tramite accesso agli atti, previa richiesta da inoltrare all’Autorità Giudiziaria	Annuale
EFFICACIA	Rispetto della tempistica procedurale prevista. Chiarezza delle motivazioni tecniche espresse e recepimento del parere all'interno del procedimento di competenza dell’Autorità Giudiziaria	n.pareri recepiti / n.pareri formulati	Annuale

AREA E - SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE			
SERVIZIO	E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI		
Descrizione del Servizio	E.9.1.1. Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione		
	E.9.1.2. Supporto tecnico-scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali		
	E.9.1.3. Supporto tecnico-scientifico per procedimenti nazionali e regionali di valutazione		
Output-Prodotto	Supporto tecnico alla Regione Basilicata e ad altri enti territorialmente competenti per attività di programmazione, pianificazione e per stesura di quanto necessario al rilascio delle autorizzazioni (AUA , e altri pareri tecnici.)		
	Ricostruzione, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche per la produzione di mappe , dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale, al fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.		
	Supporto tecnico all'Autorità Competente, mediante l’espressione di pareri tecnici di VIA e VAS con il contributo delle strutture agenziali interessate.		
Uffici interessati	Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Ecosistemi terrestri, Biodiversità e uso del suolo Ufficio Impatti odorigeni Ufficio Pareri e Impatti Ambientali		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Gestore/ Enti Pubblici		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”/ Decreti nazionali di riferimento		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/ - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Rispetto dei tempi previsti dalla procedura	n.pareri formulati nei tempi / n.pareri previsti	Annuale
TRASPARENZA	- Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Trimestrale
EFFICACIA	Rispetto della tempistica procedurale prevista. Chiarezza delle motivazioni tecniche espresse dalla Conferenza di servizio. Recepimento del parere all'interno dell'atto autorizzatorio	n.pareri recepiti / n.pareri formulati	Annuale

AREA E - SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE			
SERVIZIO	E.9.2 PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE		
Descrizione del Servizio	E.9.2.1. Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali		
Output-Prodotto	Su invito delle Pubbliche amministrazioni, partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti.		
Uffici interessati	Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Impatti odorigeni		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per richieste di accesso	https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Annuale
TEMPESTIVITA'	Pronta risposta alle richieste degli Enti	n.partecipazioni / n.richieste	Annuale
TRASPARENZA	- Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web delle modalità di accesso all’informazione	Annuale
EFFICACIA	Partecipazione alla Commissioni ; rispetto della tempistica procedurale prevista; chiarezza delle motivazioni tecniche espresse nei contributi tecnici elaborato.	n.partecipazioni / n.richieste	Annuale

AREA E - SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE			
SERVIZIO	E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L’ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI		
Descrizione del Servizio	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici		
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull’attuazione e valutazione della normativa ambientale		
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull’opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale		
Output-Prodotto	Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici e sull’attuazione e valutazione della normativa ambientale. Espressioni di pareri/proposte ed Elaborazioni tecniche.		
Uffici interessati	Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Impatto odorigeni		
Struttura responsabile	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO		
	SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Organi dello Stato e delle Regioni		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/ - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Pronta risposta alle richieste pervenute	n.partecipazioni / n.richieste	Annuale
TRASPARENZA	- catalogo SNPA Arpab https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web delle modalità di accesso all’informazione	Annuale
EFFICACIA	Partecipazione ai lavori di commissione ; rispetto della tempistica procedurale prevista; chiarezza delle motivazioni tecniche espresse nei contributi tecnici elaborato.	n.partecipazioni / n.richieste	Annuale

AREA F - SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA			
SERVIZIO		F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
Descrizione del Servizio		F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario	
		F.11.1.3. Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi per la popolazione	
Output-Prodotto		Sopralluogo e/o campionamento. Analisi biologiche, microbiologiche, virologiche e biotecnologiche (Ambiente e salute)	
		Campagne di monitoraggio fibre di amianto aerodisperse in zone con presenza di affioramenti naturali di pietre verdi. Attività di campionamento e analisi(Amianto). Sopralluogo e/o campionamento. Analisi biologiche, microbiologiche, virologiche e biotecnologiche (Ambiente e salute)	
Uffici interessati		Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Ambiente e Salute	
Struttura responsabile		SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	
Riferimenti/Orari		Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	
		Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00	
Tipologia di committenza/utenza		Enti Pubblici, ASL, Aziende, Soggetti Privati, Cittadini ecc.	
Costo a carico della committenza/utenza		Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”	
Sezione del sito ARPAB per informazioni		https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 CARTA DEI SERVIZI ARPAB –ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ACCESSO APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Pronta risposta alle richieste	n. interventi / n.richieste	Annuale
TRASPARENZA	• Catalogo dei Servizi Arpab • Sito Internet https://www.arpab.it/ • • ALLEGATO 2 CARTA DEI SERVIZI ARPAB – 2023 – ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ACCESSO	Disponibilità delle modalità di accesso all’informazione sul sito web	Annuale
EFFICACIA	Adeguatezza del servizio in risposta alle esigenze di tutela della salute pubblica dal rischio ambientale	n.interventi / n.richieste	Annuale

AREA F - SUPPORTO TECNICO ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE			
SERVIZIO		F.11.2 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
Descrizione del Servizio		F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	
		F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici.	
Output-Prodotto		Attività analitica sulle matrici di competenza sanitaria. Sopralluogo e/o campionamento. Analisi chimiche, fisiche biologiche, microbiologiche, virologiche e biotecnologiche.	
Uffici interessati		Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Radioattività e Amianto Ufficio Laboratorio Chimico Ufficio Laboratorio Microbiologico Ufficio Ambiente e Salute	
Strutture responsabili		SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE LABORATORI SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	
Riferimenti/Orari		Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	
		Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00	
Tipologia di committenza/utenza		Strutture sanitarie	
Costo a carico della committenza/utenza		Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB”	
Sezione del sito ARPAB per informazioni		https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Pronta risposta alle richieste	n. interventi / n.richieste	Annuale
TRASPARENZA	• Catalogo dei Servizi Arpab • Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso • https://www.arpab.it/	Disponibilità delle modalità di accesso all’informazione sul sito web	Trimestrale/Annuale
EFFICACIA	Adeguatezza del servizio in risposta alle esigenze di tutela della salute pubblica dal rischio ambientale	n.interventi / n.richieste	Annuale

AREA: G- EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE			
SERVIZIO	G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE		
Descrizione del Servizio	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità		
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità		
	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale		
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale		
Output-Prodotto	Pianificazione di interventi informativi negli Istituti scolastici, ai fini della promozione della cultura ambientale tra le famiglie e i cittadini; Realizzazione di interventi in aula e sul campo, su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati. Consulenza su attivazione stage e tirocini curriculari da svolgere in Agenzia scuola e lavoro.		
	Partecipazione a campagne educative condivise dal sistema agenziale. Partecipazione agli incontri pianificati dai referenti SNPA sulla tematica educazione alla sostenibilità. Stesura note e redazione report conclusivi da divulgare nel sito SNPA e agenziale.		
	Programmazione e attivazione di corsi e seminari di formazione ambientale, sia di carattere tecnico scientifico sia di carattere gestionale e comunicativo, nonché formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto.		
	Suupporto, attraverso la fornitura di formatori o di elementi tecnici, ad iniziative, corsi e seminari di formazione ambientale. Partecipazione ad iniziative di formazione ambientale con istituzioni scolastiche, universitarie e altri soggetti.		
Uffici interessati	Ufficio comunicazioni e Relazioni con il pubblico (URP) Direzione Tecnico Scientifica		
Struttura responsabile	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici, istituti scolastici/universitari, Personale agenziale, cittadini.		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB ”		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	• ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso https://www.arpab.it/servizi-ambientali/comunicazione-educazione-ambientale/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	- Sito Internet https://www.arpab.it/servizi-ambientali/comunicazione-educazione-ambientale/ - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito) - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	Disponibilità di accesso alle prestazioni/Tipologia di richieste ricevute	Annuale
TEMPESTIVITA'	Determinabile in base alla programmazione definita nell' output/ prodotti	Numero di prestazioni effettuate /Numero totale delle prestazioni previste nell'arco temporale esaminato	Annuale
TRASPARENZA	- Sito Internet https://www.arpab.it/servizi-ambientali/comunicazione-educazione-ambientale/ - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito) - ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web dei progetti o del programma di formazione ed educazione	Annuale
EFFICACIA	Realizzazione delle attività nel rispetto delle esigenze espresse (educative e formative)	Numeri di corsi e attività/ su quelli programmati	Annuale

AREA I – ATTIVITÀ ISTRUTTURIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			
SERVIZIO	I.15.1 ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PER LE AZIENDE RIR		
Descrizione del Servizio	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR		
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le Aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei piani di Monitoraggio e Controllo		
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA		
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali		
	I.15.1.5 Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.		
Output-Prodotto	I.15.1.1 – Partecipazione alla stesura dei piani di emergenza esterna, coordinati dalla Prefettura. Partecipazione a CTR dei Vigili del Fuoco riguardanti Rapporti di Sicurezza, Piani di emergenza (D. Lgs 105/2015)		
	I.15.1.2 - Supporto tecnico alla Regione Basilicata per le attività di programmazione e pianificazione e per la stesura dei documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni AIA		
	I.15.1.3 - Analisi documentale, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del parere da rendere nell’ambito dei procedimenti autorizzatori a carico dell’Autorità competente. Rilascio parere		
	I.15.1.4 - Analisi documentale, richieste integrazione finalizzate alla definizione del parere da rendere nell’ambito dei procedimenti autorizzatori a carico dell’Autorità competente. Rilascio parere		
	I.15.1.5 - Verifica documentale e redazione di parere di competenza e partecipazione a conferenze di sevizi e/o tavoli tecnici.		
Uffici interessati	Ufficio Acque – Controlli e Monitoraggi delle acque, egli scarichi e della depurazione Ufficio Aria – Controlli e verifiche emissioni, Valutazione Qualità dell’Aria Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Impatti odorigeni Ufficio Pareri e Impatti Ambientali Ufficio Valutazione indici di qualità ambientale Ufficio Ispezioni		
Strutture responsabili	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Enti Pubblici		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB” in aggiornamento		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 CARTA DEI SERVIZI ARPAB –ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ACCESSO • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Rispetto dei tempi stabiliti dall’Autorità Competente per il procedimento	n. pareri n.partecipazioni / n.richieste	Annuale
TRASPARENZA	• Catalogo dei Servizi Arpab • Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	Disponibilità sul sito web delle modalità di accesso all’informazione	Annuale
EFFICACIA	Partecipazione alla Commissioni ; rispetto della tempistica procedurale prevista; chiarezza delle motivazioni tecniche espresse nei contributi tecnici elaborati.	n. pareri n.partecipazioni / n.richieste	Annuale

AREA L – MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI			
SERVIZIO		L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRATRUTTURE	
Descrizione del Servizio		L.16.1..1 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture (Per CEM e Rumore)	
		L.16.1..2 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni (Per CEM e Rumore)	
Output-Prodotto		Esecuzione di misure.	
		Valutazione dei risultati in relazione alle previsioni dello studio d'impatto ambientale e ai valori limite di legge indicati nell'autorizzazione ovvero nel provvedimento.	
		Riscontro all'autorità competente.	
		Avvio di attività istruttoria in seguito alla comunicazione dell'avvio della verifica di ottemperanza da parte dell'autorità competente.	
		Verifica del riscontro del proponente.	
		Riscontro all'autorità competente.	
Uffici interessati		Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico	
Strutture responsabili		SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO	
Riferimenti/Orari		Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	
		Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00	
Tipologia di committenza/utenza		Autorità Competenti/Gestori	
Costo a carico della committenza/utenza		Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB” in aggiornamento	
Sezione del sito ARPAB per informazioni		https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	• Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 CARTA DEI SERVIZI ARPAB – 2023 – ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ACCESSO • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso	Disponibilità sul sito web dell'informazione	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Rispetto dei tempi stabiliti dall’Autorità Competente per il procedimento	n. pareri n.partecipazioni / n.richieste	Annuale
TRASPARENZA	• Catalogo dei Servizi Arpab • Sito Internet https://www.arpab.it/ • ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso • https://www.arpab.it/	Disponibilità sul sito web delle modalità di accesso all’informazione	Annuale
EFFICACIA	Partecipazione ai lavori ; rispetto della tempistica procedurale prevista; chiarezza delle motivazioni tecniche espresse nei contributi tecnici elaborati.	n. pareri n.partecipazioni / n.richieste	Annuale

AREA M – FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L’APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

SERVIZIO	M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL’AMBITO DELLE ATTIVITA’ ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE
Descrizione del Servizio	M.17.1.1 Supporto tecnico-scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed ECOLABEL UE.
Output-Prodotto	Relazione istruttoria, richiesta da ISPRA nell'ambito della certificazione Emas, orientata alla verifica del rispetto della normativa ambientale e dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dai provvedimenti di autorizzazione ambientale.
Uffici interessati	Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Ufficio Pareri e Impatti Ambientali
Strutture responsabili	SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00
Tipologia di committenza/utenza	Ispra /Proponente
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB” in aggiornamento
Sezione del sito ARPAB per informazioni	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)

Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all’indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell’indicatore]
ACCESSIBILITA'	https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Sito: periodico Articolazione dei Servizi e Accesso: tempestiva
TEMPESTIVITA'	Rispetto dei tempi stabiliti dall’Autorità Competente per il procedimento	n. pareri/n. richieste	Annuale
TRASPARENZA	- Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/ https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/ - APP “ARPAB” (QR.CODE presente sulla home page del sito)	Disponibilità sul sito web delle modalità di accesso all’informazione	Annuale
EFFICACIA	Rispetto della tempistica procedurale; chiarezza delle motivazioni tecniche espresse nei contributi tecnici elaborati.	n. pareri/n. richieste	Annuale

AREA N – ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA			
SERVIZIO	N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE		
Descrizione del Servizio	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di Sistema, su specifiche tematiche.		
	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema		
	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa attraverso benchmarking e/o indicatori		
	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto		
Output-Prodotto	Coordinamento delle attività che le diverse articolazioni dell'Agenzia svolgono nel SIREG, nel SNPA, in ASSOARPA e nel IMPEL. Raccordo e coordinamento delle relazioni esterne ed istituzionali con enti regionali ed internazionali		
	Contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali. Partecipazione a Tavoli Tecnici ISPRA e a gruppi di lavoro nazionali del SNPA		
Uffici interessati	DIREZIONE GENERALE – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA		
Strutture responsabili	DIREZIONE GENERALE – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA		
Riferimenti/Orari	Riferimenti: ALLEGATO 2 Carta dei Servizi - Articolazione dei servizi e accesso		
	Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00		
Tipologia di committenza/utenza	Ispra, SNPA, Enti pubblici		
Costo a carico della committenza/utenza	Ove previsto è riportato nel “Tariffario delle prestazioni di ARPAB” in aggiornamento		
Sezione del sito ARPAB per informazioni	Sito Internet https://www.arpab.it/ Reti tematiche – SNPA – Sistema nazionale protezione ambiente (snpambiente.it)		
Dimensione qualità	Indicatore [Descrizione qualitativa dell'indicatore]	Formula di calcolo [Formula applicata all'indicatore al fine di ottenere un valore numerico confrontabile nel tempo]	Frequenza Monitoraggio [Periodicità di rilevazione del valore dell'indicatore]
ACCESSIBILITA'	https://www.arpab.it/ Reti tematiche – SNPA – Sistema nazionale protezione ambiente (snpambiente.it)	Disponibilità dell'informazione sul sito web	Annuale/trimestrale
TEMPESTIVITA'	Rispetto dei tempi stabiliti dall'Autorità Competente per il procedimento	n. pareri/n. richieste	Annuale
TRASPARENZA	- Catalogo dei Servizi Arpab https://www.arpab.it/ Reti tematiche – SNPA – Sistema nazionale protezione ambiente (snpambiente.it)	Disponibilità sul sito web delle modalità di accesso all'informazione	Annuale
EFFICACIA	Rispetto della tempistica procedurale; chiarezza delle motivazioni tecniche espresse nei contributi tecnici elaborati.	n. pareri/n. richieste	Annuale

ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ACCESSO

DIREZIONE GENERALE

SEDE CENTRALE

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 111 – PEC: protocollo@pec.arpab.it - www.arpab.it

RAPPRESENTANTE LEGALE

Direttore Generale: dott. Donato Ramunno

email: donato.ramunno@arpab.it

SEGRETERIA DIREZIONALE

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

PEC: protocollo@pec.arpab.it – email: albo.online@arpab.it

Tel: 0971 656 274/250

SEDI PERIFERICHE

Sede Amministrativa: Via della Chimica, 103 – POTENZA

Sede di Matera: Via Dei Mestieri, 43 – 75100 MATERA

Centro Ricerche Metaponto: S.S. 106 Km 2, Zona Pantanello – 75100 MATERA (Direz. Taranto)

Presidio fisso Val D'Agri: Corso Guglielmo Marconi, 68 – 85059 VIGGIANO

PUNTI DI CONTATTO PER INFORMAZIONI

Centralino: tel 0971 656 111

Guardiania: tel: 0971 656 330 (Potenza) – tel: 0835 225 401 (Matera)

Sede di Metaponto: tel 0835 5413 206/212

Presidio Fisso Val D'Agri: tel 333 372 5526

Ufficio relazioni con il pubblico (URP)

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 202 – PEC: protocollo@pec.arpab.it – email: urp@arpab.it

Orario di accesso:

L'apertura al pubblico dell'Ufficio URP è garantita dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

dirigente dott.ssa Beatrice Rossi

Via della Chimica, 103 – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656349 PEC: trasparenza@pec.arpab.it – email: beatrice.rossi@arpab.it

Orario di accesso: martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00

UNITA' DI FUNZIONE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile: ing. Sante Muro

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 310

email: sante.muro@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA PER LA RADIOPROTEZIONE

Responsabile: Direttore Generale

Centro Ricerche Metaponto: S.S. 106 Km 2, Zona Pantanello – 75100 MATERA

Tel: 0971 656 274/250 – e-mail: donato.ramunno@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UNITA' DI FUNZIONE SISTEMA DI QUALITA' E ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI

Responsabile: dott.ssa Annarita Sabia

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 334 – e-mail: annarita.sabia@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO AFFARI GENERALI, LEGALI E CONTRATTI

Responsabile: Direttore Generale

Unità di funzione Affari Generali: dott. Antonello Mango

Via della Chimica, 103 – POTENZA

Tel: 0971 656 201 – e-mail: antonello.mango@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO MASTERPLAN

Responsabile: dott. Gaetano Caricato

Via Dei Mestieri, 43 – 75100 MATERA

Tel: 0835 225 404 – email: gaetano.caricato@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE

Responsabile: dirigente dott. ssa Beatrice Rossi

Via della Chimica, 103 – POTENZA

Tel: 0971 656 349 – email: beatrice.rossi@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

Responsabile: dirigente dott. ssa Anna Cammarota

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 202 – email: anna.cammarota@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 15:30 – 17:30

SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E TRANSIZIONE DIGITALE

Responsabile: Direttore Generale

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 274/250 – email: donato.ramunno@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO FINANZE E BILANCIO

Responsabile: Direttore Generale

Unità di funzione Controllo di Gestione: sig. Gerardo Dapoto

Via della Chimica, 103 – POTENZA

Tel: 0971 656 268 – e-mail: gerardo.dapoto@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E ATTIVITA' TECNICHE

Responsabile: Direttore Generale

Unità di funzione Gare, Contratti e Forniture: dott. Claudio Dresda

Via della Chimica, 103 – POTENZA

Tel: 0971 656 370 – e-mail: claudio.dresda@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Responsabile: Direttore Generale

Unità di funzione Gestione delle Risorse Umane: dott. Antonio Matturro

Via della Chimica, 103 – POTENZA

Tel: 0971 656 268 – e-mail: antonio.matturro@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

Responsabile: Direttore tecnico-scientifico

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Referente informativo: dott.ssa Mariangela Defino

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 369 – e-mail: mariangela.defino@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

SERVIZIO ARCHIVIAZIONE, ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DATI E INFORMAZIONI

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO VALUTAZIONE INDICI DI QUALITA' AMBIENTALE

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Referente informativo: dott.ssa Teresa Trabace

Centro Ricerche Metaponto: S.S. 106 Km 2, Zona Pantanello – 75100 MATERA

Tel: 0835 5413 248/316/317 – e-mail: teresa.trabace@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO AMBIENTE E SALUTE

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Referente informativo: dott.ssa Rosanna Cifarelli

Via Dei Mestieri, 43 – 75100 MATERA

Tel: 0835 225 415– e-mail: rosa.cifarelli@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO ECOSISTEMI TERRESTRI, BIODIVERSITA' E USO DEL SUOLO

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Supporto: dott. Gaetano Caricato

Via Dei Mestieri, 43 – 75100 MATERA

Tel: 0835 225 404 – email: gaetano.caricato@arpab.it

Referente informativo: dott.ssa Giuseppe Miraglia

Presidio fisso Val D'Agri: Corso Guglielmo Marconi, 68 – 85059 VIGGIANO

Tel: 0835 225 404 – email: giuseppe.miraglia@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO PARERI E IMPATTI AMBIENTALI

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Referente informativo: dott.ssa Lydia Lamorgese

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 377 - e-mail: lydia.lamorgese@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO ISPEZIONI INTEGRATE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Unità di funzione **Ispezioni Integrate**: ing. Giuseppina Carioscia
Via Dei Mestieri, 43 – 75100 MATERA
Tel: 0835 225 421 – e-mail: giusy.carioscia@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO IMPATTI ODORIGINI

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it
Referente informativo: dott. Giuseppe Anzilotta
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 229 - e-mail: giuseppe.anzilotta@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO ACQUE – CONTROLLI E MONITORAGGI DELLE ACQUE, DEGLI SCARICHI E DELLA DEPURAZIONE

Responsabile: dirigente dott. sa Marica Martino
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 306 - e-mail: marica.martino@arpab.it
Referente informativo: dott. Ferdinando De Luca
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 346 - e-mail: ferdinando.deluca@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO ARIA – CONTROLLO E VERIFICA EMISSIONI E VALUTAZIONI QUALITA' DELL'ARIA

Responsabile: dirigente dott. ssa Mariella Divietri
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 266 - e-mail: mariella.divietri@arpab.it
Referente informativo: ing. Anna Maria Crisci
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 327 - e-mail: anna.crisci@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

Responsabile: dirigente dott. ssa Maria Angelica Auletta
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 218- 0835 225 408 - e-mail: maria.auletta@arpab.it
Unità di funzione Inquinamento Acustico: sig. Francesco Mianulli
Via Dei Mestieri, 43 – 75100 MATERA
Tel: 0835 225 408 - email: francesco.mianulli@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO RADIOATTIVITA' E AMIANTO

Responsabile: dirigente dott. ssa Carola Biscione
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 275 - e-mail: carola.biscione@arpab.it
Unità di funzione Amianto: dott. Luigi Leone
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 235 - e-mail: luigi.leone@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO SUOLO, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI

Responsabile: dirigente ing. Gaetano Santarsia
Via Dei Mestieri, 43 – 75100 MATERA
Tel: 0835 225 411 - e-mail: gaetano.santarsia@arpab.it
Referente informativo: ing. Anna Grazia D'onofrio
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 367 - e-mail: annagrazia.donofrio@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

LABORATORIO CHIMICO

Responsabile: dirigente dott. ssa Katarzyna Pilat
Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA
Tel: 0971 656 253 - e-mail: katarzyna.pilat@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00
martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

UFFICIO LABORATORIO MICROBIOLOGICO

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Unità di funzione Attività Laboratoristiche Microbiologia: dott.ssa Maria Corona

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 242 - e-mail: maria.corona@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

SERVIZIO ACCETTAZIONE CAMPIONI, VERIFICHE E REGISTRAZIONE

Responsabile: dirigente dott. Achille Palma

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 223 - e-mail: achille.palma@arpab.it

Referente informativo: dott.ssa Brigida Serpillo

Via della Fisica, 18 C/D – 85100 POTENZA

Tel: 0971 656 212 - e-mail: brigida.serpillo@arpab.it

ORARIO DI ACCESSO

lunedì – venerdì: 9:00 – 13:00

martedì – giovedì: 16:00 – 17:00

CATALOGO DEI SERVIZI ARPAB - 2024

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

cod	SERVIZI	ATTIVITA' DELL'AREA TECNICO -SCIENTIFICA NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB - In raccordo con il Responsabile settore Monitoraggio e Controllo
A.2	MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB - In raccordo con il Responsabile settore Monitoraggio e Controllo
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB - In raccordo con la struttura "Ufficio Ispezioni" e con il Responsabile settore Monitoraggio e Controllo
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB - In raccordo con il Responsabile settore Monitoraggio e Controllo
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB - In raccordo con i dirigenti di tutti gli uffici agenziali e il Responsabile settore Monitoraggio e Controllo
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
D	FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8	VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
E.10	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
G	EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G.12	INIZIATIVE DIRETTE A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
G.13	INIZIATIVE DIRETTE A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
L	MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI	
L.16	ATTIVITA' PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
M	FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB
N	ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA	
N.18	ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO SNPA	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative di ARPAB

CATALOGO DEI SERVIZI ARPAB - 2024		
RESPONSABILE DEL SETTORE MONITORAGGIO E CONTROLLO		
cod	SERVIZI	ATTIVITA' DEL SETTORE NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative delle articolazioni organizzative del Settore monitoraggio e controllo e supporto alla Direzione Tecnico Scientifica
A.2	MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative delle articolazioni organizzative del Settore monitoraggio e controllo e supporto alla Direzione Tecnico Scientifica
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative delle articolazioni organizzative del Settore monitoraggio e controllo e supporto alla Direzione Tecnico Scientifica
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative delle articolazioni organizzative del Settore monitoraggio e controllo e supporto alla Direzione Tecnico Scientifica
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	Coordinamento e raccordo delle attività tecniche ed operative delle articolazioni organizzative del Settore monitoraggio e controllo e supporto alla Direzione Tecnico Scientifica

DIREZIONE GENERALE - UFFICIO COMUNICAZIONI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	Legge 150/2000 Regolamento 442/200 D.lgs n.33/2013 Regolamento Agenziale DDG n.12/2023	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Aggiornamento parte di competenza dell'Ufficio nel sito agenziale,relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari.	Pianificazione, coordinamento , diffusione di informazioni ambientali attravertso strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Relazioni con i media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni	-Scelta di applicativi informatici per divulgare i servizi dell'Agenzia. -Redazione contenuti per newsletter digitale e per sito istituzionale -Redazione parte informativa sui servizi dell'Agenzia per Carta dei servizi. -Redazione di articoli per riviste on line del sistema agenziale e di news sull'home page del sito istituzionale. - Partecipazione a gruppi di lavoro del sistema Agenziale (SNPA) -Gestione delle richieste di accesso per la parte di competenza indicata nel Regolamento Agenziale n.141/2021. - Compilazione data base relativo alla tipologia , etc, delle richieste pervenute e riscontrate dai RdP propedeutico alla redazione del report semestrale da trasmettere semestral al RPCT. -Aggiornamento Guida agli Uffici e delle sezioni specifiche afferenti alle attività dell'Ufficio nel sito. - Organizzazione di eventi agenziali - Relazioni con il pubblico:- attività di front office per la cittadinanza , redazione questionari di gradimento, elaborazione faq
G	EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE						
G.12	INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ						
G.12.1	Iniziative e supporto ad attività di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	G.12.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	L. 132/2016 Regolamento Agenziale DDG n.12/2023	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati.	Interventi informativi iniziative e progetti di Educazione alla sostenibilità ambientale ed iniziative di comunicazione efficace	Pianificazione interventi informativi negli Istituti scolastici su richieste degli stessi -Realizzazione di interventi in aula e sul campo - Consulenza su attivazione stage e tirocini curriculari da svolgere in Agenzia scuola e lavoro.
		G.12.1.2	supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità	L. 132/2016	Azioni comuni di formazione degli educatori e specifiche campagne educative collegate (Sistemi INFEA regionali, reti formazione delle associazioni ambientaliste, rete UNESCO, rete educativa del sistema nazionale delle Agenzie Ambientali SNPA).	Partecipazione a campagne educative condivise dal sistema agenziale. Supporto operativo nellesedi delle agenzie. Distribuzione materiale informativo e kit didattici	Partecipazione agli incontri pianificati dai referenti SNPA sulla tematica educazione alla sostenibilità. Collaborazione con gli uffici detentori delle informazioni da trasmettere nelle scuole- target individuati stesura note e redazione report conclusivi da divulgare nel sito SNPA e agenziale

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	D.Lgs.81/2008	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale	Partecipazione ai tavoli nazionali SNPA relativi alla Igiene e Sicurezza del Lavoro" - Attività di redazione e revisione delle linee guida	Partecipazione ai tavoli di lavoro del SNPA relativi alla Igiene e sicurezza del lavoro finalizzati alla predisposizione di linee guida nazionali
							Attività di formazione nazionale nell'ambito del SNPA in qualità di docenti/discenti e partecipazione a corsi di aggiornamento

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO DI SORVEGLIANZA PER LA RADIOPROTEZIONE							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	D.Lgs.101/2020	Attività di radioprotezione ai sensi degli artt. 130, 131, 132, 133 del D.lgs. 101/2020	Per le attività comportanti rischi da radiazioni ionizzanti: Relazioni tecniche di radioprotezione - Classificazione delle aree di lavoro e dei lavoratori - Redazione di norme di radioprotezione - Formazione del Personale - Controlli periodici - Assistenza allo smaltimento rifiuti radioattivi.	Attività istituzionale, supporto agli uffici per le attività legate alla protezione dalle radiazioni ionizzanti.
						Supporto alla Direzione Generale in caso di emergenze ambientali	Pareri

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - CENTRO ARCHIVIAZIONE ED ELABORAZIONE DATI- REPORTING AMBIENTALE- SERVIZIO CARTOGRAFICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L.132/2016, L.R. 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Diffusione dell'informazione ambientale, in modo sintetico e comprensibile, attraverso indicatori	Individuazione di indicatori utili alla descrizione sintetica delle attività di monitoraggio e campionamento relativi alle diverse aree tematiche. Realizzazione di report intersettoriale (raccolta annuale dei dati ambientali) attraverso gli indicatori individuati, e sua pubblicazione sul sito Agenziale
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	L.132/2016	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale.	Raccolta e diffusione al pubblico, con opportuni strumenti di comunicazione, delle conoscenze in campo ambientale.	Raccolta sistematica di dati ambientali e realizzazione di database tematici, con relativo popolamento, finalizzati alla rappresentazione dello stato delle conoscenze in campo ambientale attraverso strumenti webgis
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2.	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	L.132/2016 e altre	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche, finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico- scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale.	Partecipaione alle attività della rete tematica SNPA	Partecipaione alle attività della rete tematica SNPA codice RR TEM 17 denominata "Reporting e indicatori"

SETTORE REGIONALE LABORATORI - LABORATORIO CHIMICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
11	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.1	Monitoraggi della qualità dell'aria	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali(rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	D.lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - D.lgs. N. 155/2010 e s.m.i. - DM 26/1/2017 di recepimento Direttiva 2015/1480/UE - Convenzione di Ginevra sull'inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuativi - D.lgs. 152/2006- Regolamento (CE) n. 842/2006- DPR n. 43/2012- DPR n. 157 dell'11 luglio 2011, DM 30/3/2017	Prestazione effettuata sulla rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, così come definita nel programma di valutazione redatto ai sensi del D.lgs. 155/2010. Indagini periodiche con analisi in situ ed in laboratorio su bioindicatori (es. Licheni) e valutazione periodica dei risultati. Analisi di laboratorio, processing dei dati. Gestione del Laboratorio Nazionale di Riferimento della qualità dell'aria ai sensi art. 17 D.lgs. 155/2010 e s.m.i e DM 26/01/2017: verifica metodi di riferimento e metodi equivalenti utilizzati nelle reti di monitoraggio; partecipazione Rete Europea dei Laboratori Nazionali istituita da UE e relative campagne di assicurazione della qualità;approvazione dei metodi di analisi della qualità dell'aria equivalenti a quelli di riferimento.	Il Monitoraggio della Qualità dell'aria in continuo è effettuato mediante la rete di centraline fisse dislocate sul territorio regionale, attraverso l'utilizzo di un mezzo mobile, di campionatori per PM10, campionatori passivi "radielli" e deposimetri così come definito nel programma di valutazione degli Uffici territoriali competenti, in accordo con la normativa di settore.	Analisi chimiche
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali o sotterranee	D.lgs. 152/06 e s.m.i.	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazioni della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri	Analisi su campioni di acque superficiali, sedimenti fluviali, acque sotterranee e acque di scarico, campionati dagli Uffici Territoriali competenti, in accordo con la normativa di settore.	Analisi chimiche
		B.4.1.6	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	D.lgs. 152/06 e s.m.i. D.lgs. 99/1992 - L. 574/1996	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazioni della conformità di terreni, rifiuti, sottoprodotti di diversa origine ed anche materiali quali, a titolo esemplificativo, rifiuti oleari, fanghi, affluenti e digestato, utilizzati a fini agronomici, MPS o cessazione della qualifica di rifiuto (art. 184-ter).	Analisi su campioni di suolo e sedimenti, campionati dagli Uffici Territoriali competenti, in accordo con la normativa di settore.	Analisi chimiche
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	diversi	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale	1) Partecipazione a progetto in collaborazione con Università nell'ambito di ricerca di sostanze emergenti nelle matrici ambientali. 2) Partecipazione alle reti tematiche SNPA	1) Analisi chimiche 2) Partecipazione a RR TEM 16-4 Qualità e accreditamento dei Laboratori
C.7	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R. 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Contributo per la realizzazione dei report trimestrali dei dati ambientali e della raccolta annuale dei dati ambientali.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA						
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE						
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, in base alla programmazione sanitaria di riferimento	Analisi chimiche su acque potabili, acque minerali e termali, acque di dialisi	Analisi chimiche

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE		
A	MONITORAGGI AMBIENTALI								
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE								
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.7	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Direttiva 2060/CE - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010	Monitoraggio periodico delle acque di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici) mediante analisi microbiologiche dei campioni ed emissione dei rapporti di prova	Esami di laboratorio su campioni prelevati dall'Ufficio Acque - Controlli e Monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione dell'ARPAB in 60 punti, nell'ambito della campagna di monitoraggio (aprile-settembre) e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche		
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI								
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI								
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Analisi dei campioni ed emissione dei rapporti di prova per le valutazioni della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri	Esami di laboratorio su campioni prelevati dagli Uffici Tecnici Preposti del Settore Regionale Monitoraggio e Controllo dell'ARPAB e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche ed ecotossicologiche (Saggio di tossicità Daphnia m.)		
		B.4.1.6	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Analisi dei campioni ed emissione dei rapporti di prova per le valutazioni di conformità	Esami di laboratorio su campioni prelevati dagli Uffici Tecnici Preposti del Settore Regionale Monitoraggio e Controllo dell'ARPAB e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche ed ecotossicologiche (Saggio di tossicità Daphnia m.)		
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE								
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE								
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R. 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione dati per la realizzazione dei report trimestrali e annuale.	Raccolta ed elaborazione dati; stesura del contributo del laboratorio microbiologico per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali		
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA								
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE								
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” D. Lgs. 18/2023 "Attuazione della direttiva 2020/2184 del Parlamento e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”. D.M. 10 febbraio 2015: “Criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali”. D.Lgs. 8 Ottobre 2011 n. 176 “Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull’utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali. C.S.R. 07/05/2015 Documento di linee-guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi. Linea Guida 2005 per il controllo delle acque di emodialisi, emesse dalla Società Italiana Nefrologia. INAIL 2017 – La contaminazione microbiologica delle superfici negli ambienti lavorativi	Attività analitica, programmata dalle strutture sanitarie della regione su campioni di matrici acquose, con particolare riferimento alle acque destinate al consumo umano, minerali, termali, di dialisi e alla ricerca della Legionella, e su campioni di aria e superfici per monitoraggi microbiologici ambientali in ambienti nosocomiali	Sopralluogo e/o campionamento (ove richiesto) Indagini di laboratorio	Campionamento (ove richiesto)		
							Analisi microbiologiche		
				F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici		Attività analitica, non programmata perchè dovuta a fenomeni imprevedibili, su campioni di acque di rete per la ricerca della Legionella, e su campioni di aria e superfici, a richiesta specifica delle strutture sanitarie competenti o altri enti.	Sopralluogo e campionamento Indagini di laboratorio	Campionamento
									Analisi microbiologiche

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	
A	MONITORAGGI AMBIENTALI							
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE							
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.7	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Direttiva 2000/60/7/CE - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010	Monitoraggio periodico delle acque di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)	Esami di laboratorio su campioni prelevati dall'Ufficio Controlli e Monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione dell'ARPAB su 60 punti, nell'ambito della campagna di monitoraggio (aprile-settembre) e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche	
A.2	MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI							
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI							
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI							
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Analisi dei campioni ed emissione dei rapporti di prova per le valutazioni della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri	Esami di laboratorio su campioni prelevati dagli Uffici Tecnici Preposti del Settore Regionale Monitoraggio e Controllo dell'ARPAB e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche	
		B.4.1.6	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Analisi dei campioni ed emissione dei rapporti di prova per le valutazioni di conformità	Esami di laboratorio su campioni prelevati dagli Uffici Tecnici Preposti del Settore Regionale Monitoraggio e Controllo dell'ARPAB e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche	
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE							
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE							
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R. 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione dati per la realizzazione dei report trimestrali e annuale.	Raccolta ed elaborazione dati; stesura del contributo del laboratorio microbiologico per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali	
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA							
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE							
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”	Attività analitica, programmata dalle strutture sanitarie della regione, su campioni di aria/superfici e acqua; con particolare riferimento alle acque destinate al consumo umano, minerali, termali, di dialisi e per la ricerca della Legionella.	Sopralluogo e/o campionamento (ove richiesto) Indagini di laboratorio	Campionamento	
							Analisi chimiche, biologiche e microbiologiche	
		F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici		Attività analitica non programmata, perchè dovuta a fenomeni imprevedibili, su acque di rete per la ricerca di Legionella o aria/superfici, a richiesta specifica delle strutture sanitarie competenti o altri enti.	Sopralluogo e/o campionamento (ove richiesto) Indagini di laboratorio	Analisi chimiche, biologiche e microbiologiche	
							Analisi microbiologiche	

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO RADIOATTIVITÀ E AMIANTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.4	Monitoraggio della radioattività, delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	D.Lgs. 101/2020	Monitoraggio della radioattività eseguito ai sensi del D.Lgs. 101/2020. Campionamenti e attività analitica di radionuclidi artificiali e naturali su matrici ambientali e alimentari (quali: aria - particolato atmosferico, deposizioni, reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile, latte e derivati, dieta mista o alimenti selezionati,) eseguite ai sensi delle linee Guida SNPA. Gestione tecnica della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e negli alimenti (RESORAD). Raccolta e trasmissione a CE dei dati della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa	Monitoraggio della radioattività, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 101/2020, istituzionalizzato con DGR - Regione Basilicata n. 752 del 30/04/2010 (e successivi aggiornamenti del programma annuale): - Monitoraggio della radioattività ambientale sul territorio regionale (Rete Regionale), nell'ambito della Rete di Sorveglianza Nazionale della Radioattività (RESORAD) gestita da ISPRA, - Monitoraggio della Rete Locale ARPAB per ITREC, più fitta, estesa all'area interessata dal potenziale impatto ambientale prodotto dall'impianto in questione. Su richiesta degli Enti/Istituzioni competenti vengono eseguite anche specifiche campagne di monitoraggio a valenza "locale" (rilievi radiometrici e/o campionamenti e analisi di radioattività per periodi definiti). I dati di misura e analisi vengono elaborati e confrontati con i rispettivi livelli di riferimento, fissati dalla normativa vigente o da Linee Guida ISPRA, o confrontati con i dati storici del fondo ambientale misurato da ARPAB. I dati acquisiti in continuo tramite le centraline fisse di monitoraggio vengono giornalmente controllati, validati ed elaborati settimanalmente.	Monitoraggio della radioattività ambientale
						Misurazioni in campo	
						Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche	
						Sopralluogo di verifica stato e/o manutenzione delle stazioni fisse di monitoraggio	
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi di attività ispettive e documentazione correlata, nonché dei riscontri e esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione atti e trasmissione eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione Relazione annuale per Autorità Competenti su esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	Il personale assegnato all'Ufficio Radioattività e Amianto partecipa, su richiesta, ai gruppi ispettivi istituiti in Agenzia per l'effettuazione delle ispezioni integrate ai sensi del Piano Regionale delle Ispezioni (DGR 771/2019) e del Piano delle Ispezioni per l'anno di riferimento.	Partecipazione ai gruppi ispettivi
						Amianto: il personale dell'Ufficio ottempera ai dettami delle AIA, per la parte di competenza, presenziando agli autocontrolli periodici ed effettuando i controlli periodici previsti nei PMC in capo ad ARPAB. Verifica il rispetto dei PMC ed esprime il giudizio di conformità sulle analisi svolte dai Gestori.	Controlli previsti dai PMC delle AIA
						Radioattività: il personale dell'Ufficio verifica dei dati e delle relazioni dell'EdR trasmessi dai gestori, in riferimento alla sorveglianza radiometrica: esame della documentazione trasmessa dal Gestore ad ogni anomalia radiometrica comunicata, a partire dalla segnalazione, alla gestione delle anomalie radiometriche, fino allo smaltimento dei materiali contaminati rinvenuti; Valutazione del Rapporto annuale trasmesso dal Gestore con i dati contenuti nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) contenuto nell'AIA; parere/osservazioni dell'ufficio in caso di criticità riscontrate o per proposte migliorative dei controlli.	Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
						Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente	
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani controllo con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata
B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. DPR 59/2013	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria	Sopralluogo per la verifica delle prescrizioni autorizzative. Attività di campionamento con strumentazione per analisi in situ e in laboratorio	Ispezione mirata per verifica delle prescrizioni		

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO RADIOATTIVITÀ E AMIANTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.5	Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. 161/12 - art. 41-bis D.L. 69/13 (convertito con L. 98/13) - D.Lgs 120/2017	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi della legge 98/2013 Art 41bis con eventuali campionamenti ed analisi. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente. Campionamento e analisi, redazione relazione	L'Ufficio Radioattività e Amianto riceve ed analizza i campioni, rocce da scavo effettuati dall'Ufficio Suolo, rifiuti e siti contaminati.	Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
		B.4.1.7	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione , verifica di conformità normativa	Nei casi richiesti dalla Regione, dai Comuni, dalle ASP o dalle Forze dell'Ordine, l'Ufficio Radioattività e Amianto effettua misurazioni in campo e/o preleva campioni per la successiva determinazione analitica in Laboratotio. Riceve ed analizza, inoltre, i campioni effettuati dall'Ufficio Suolo, rifiuti e siti contaminati e dall'Ufficio Acque - Controlli e Monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione	Sopralluogo e/o campionamento ambientale
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
		B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. L.257/92 DM 6/9/94 DM 81/2008 e s.m.i.	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione di conformità	Nei casi richiesti dalla Regione, dai Comuni, dalle ASP o dalle Forze dell'Ordine si effettuano campionamenti ed analisi di areodispersi, di campioni di materiali massivi e di acque per la ricerca delle fibre di amianto	Sopralluogo e/o campionamento ambientale
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
		B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	D.Lgs. 101/2020	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti di matrici ambientali e non (ceneri, rifiuti) con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa (escluso radon)	Attività di controllo c/o siti produttivi, a supporto degli Organi di vigilanza competenti (p.es. controlli all'interno di ITREC, a supporto delle ispezioni ISPRA-nell'ambito della Convenzione ISPRA-ARPAB; indagini tecniche richieste dall'Autorità Giudiziaria o dalle Autorità competenti; etc.)	Sopralluogo e/o campionamento ambientali e in ambienti di vita o di lavoro
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
							Elaborazione, valutazione e/o validazione di dati di controllo
							Partecipazione a piani di emergenza esterni
		B.4.2	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine naturale	B.4.2.3	Misurazioni e valutazioni sul radon	D.Lgs. 101/2020	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa sul gas naturale radon
Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche							
Elaborazione, valutazione e/o validazione di dati di controllo							
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI						
B.5.1	INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...)	diversi	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registratisi con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali acclarate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.	Gestisce segnalazioni ed esposti assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali	Attività di monitoraggio e controllo in emergenza ambientale

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO RADIOATTIVITA' E AMIANTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	diversi	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura.	Partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	Realizzazione delle attività previste nei Progetti
		C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	diversi	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale	Partecipazione a circuiti di interconfronto analitici Nazionali e Internazionali	Interconfronto e/o aggiornamento delle metodiche
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	L'Ufficio elabora i dati e redige i contributi per la realizzazione dei report ambientali trimestrali e dell'annuario di ARPAB. Partecipa, inoltre, ai lavori dei Programmi qualificazione laboratori Amianto in collaborazione con ISS - INAIL - ISPRA Accordo 80/CSR del 7 maggio 2015. Fornisce il contributo alla redazione e pubblicazione di newslwtter, comunicati stampa. Redige il Rapporto annuale sull'esito dei Monitoraggi e sullo stato della radioattività ambientale in Basilicata.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
		C.7.1.4	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat	diversi	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.	Tutti i dati analitici (esiti dei Monitoraggi regionali) vengono annualmente caricati nel DataBase nazionale RADIA della Rete ReSoRad, sia per la diffusione a livello nazionale sia per la raccolta e trasmissione dei dati nazionali alla CE (da parte di ISPRA). Alimentazione del Database per il WebGis Agenziale.	Popolazione DataBase
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	diversi	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione dati sul sito istituzionale ARPAB - sezione Radioattività; Riscontro a richieste di accesso agli atti	Diffusione di dati e informazioni Gestione dlle richieste da utenti esterni
D	FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO						
D.8	VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO						
D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L 68/2015 - D.Lgs 152/2006 - art. 55 e ss. c.p.p.	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.	Su specifica richiesta viene asseverata l'attività tecnica espletata nel sopralluogo congiunto con le Forze dell'Ordine e se ne risponde come teste nel dibattimento giudiziario.	Sopralluogo e/o campionamento ambientale

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO RADIOATTIVITA' E AMIANTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/06	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Questa attività viene espletata a supporto dell'Ufficio Pareri ed Impatti ambientali redigendo un parere tecnico su progetti in fase autorizzativa di VIA o di AIA.	Rilascio parere tecnico
E.9.2	Partecipazione a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	L.R. 1/2020	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Su convocazione della Regione si rilascia parere tecnico nelle commissioni tematiche che valutano i progetti.	Partecipazione a Commissioni, locali, regionali e nazionali
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA						
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE						
F.11.1	Attività tecnica ed operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	F.11.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi per la popolazione	diversi	In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.	La campagna di monitoraggio delle fibre aerodisperse di amianto è un proseguimento di quelle effettuate sul Pollino negli anni precedenti, essendo nota la presenza di Pietre Verdi naturali affioranti nelle aree urbane.	Monitoraggio fibre di amianto aerodisperse. Sopralluogo e/o campionamento in ambienti di vita, di lavoro o ambientale
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	diversi	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento a alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, ecc ... in base alla programmazione sanitaria di riferimento	Attività analitica sulle matrici di competenza sanitaria rientranti nella Rete di Monitoraggio regionale, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 101/2020 (Monitoraggio riportato nelle prestazioni di cui alla voce A.1.4.1)	Monitoraggio della radioattività in campioni di acqua potabile e altre matrici alimentari, prelevate dalla Azienda Sanitaria competente, soprattutto per il territorio interessato dall'impianto nucleare ITREC di Rotondella
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO RADIOATTIVITA' E AMIANTO - U.F. AMIANTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi di attività ispettive e documentazione correlata, nonché dei riscontri e esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione atti e trasmissione eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione Relazione annuale per Autorità Competenti su esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	Il personale assegnato all'U.F. Amianto partecipa, su richiesta, ai gruppi ispettivi istituiti in Agenzia per l'effettuazione delle ispezioni integrate ai sensi del Piano Regionale delle Ispezioni (DGR 771/2019) e del Piano delle Ispezioni per l'anno di riferimento. l'U.F. Amianto ottempera ai dettami delle AIA, per la parte di competenza, presenziando agli autocontrolli periodici ed effettuando i controlli periodici previsti nei PMC in capo ad ARPAB. Verifica il rispetto dei PMC ed esprime il giudizio di conformità sulle analisi svolte dai Gestori.	Partecipazione ai gruppi ispettivi
							Controlli previsti dai PMC delle AIA
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
							Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani controllo con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata
		B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. DPR 59/2013	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Sopralluogo per la verifica delle prescrizioni autorizzative. Attività di campionamento con strumentazione per analisi in situ e in laboratorio	Ispezione mirata per verifica delle prescrizioni

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO RADIOATTIVITA' E AMIANTO - U.F. AMIANTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.5	Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. 161/12 - art. 41-bis D.L. 69/13 (convertito con L. 98/13) - D.Lgs 120/2017	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi della legge 98/2013 Art 41bis con eventuali campionamenti ed analisi. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente. Campionamento e analisi, redazione relazione	L'U.F. Amianto riceve ed analizza i campioni, rocce da scavo effettuati dall'Ufficio Suolo, rifiuti e siti contaminati.	Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
		B.4.1.7	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione , verifica di conformità normativa	Nei casi richiesti dalla Regione, dai Comuni, dalle ASP o dalle Forze dell'Ordine, l'U.F. Amianto preleva campioni per ricercare la presenza di amianto, inoltre riceve ed analizza i campioni effettuati dall'Ufficio Suolo, rifiuti e siti contaminati e dall'Ufficio Acque - Controlli e Monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione	Sopralluogo e/o campionamento ambientale
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
		B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. L.257/92 DM 6/9/94 DM 81/2008 e s.m.i.	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione di conformità	Nei casi richiesti dalla Regione, dai Comuni, dalle ASP o dalle Forze dell'Ordine si effettuano campionamenti ed analisi di areodispersi, di campioni di materiali massivi e di acque per la ricerca delle fibre di amianto	Sopralluogo e/o campionamento ambientale Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	diversi	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura.	Partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	Realizzazione delle attività previste nei Progetti
		C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	diversi	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale	Partecipazione a circuiti di interconfronto analitici Nazionali e Internazionali	Interconfronto e/o aggiornamento delle metodiche
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	L'U.F. Amianto: - Elabora i dati e redige i contributi per la realizzazione dei report ambientali trimestrali e dell'annuario di ARPAB. - Partecipa, inoltre, ai lavori dei Programmi qualificazione laboratori Amianto in collaborazione con ISS - INAIL - ISPRA in funzione dell'Accordo 80/CSR del 7 maggio 2015. - Fornisce il contributo alla redazione e pubblicazione di newslwtter, comunicati stampa.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO RADIOATTIVITA' E AMIANTO - U.F. AMIANTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
D	FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO						
D.8	VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO						
D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L 68/2015 - D.Lgs 152/2006 - art. 55 e ss. c.p.p.	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.	Su specifica richiesta viene asseverata l'attività tecnica espletata nel sopralluogo congiunto con le Forze dell'Ordine e se ne risponde come teste nel dibattimento giudiziario.	Sopralluogo e/o campionamento ambientale
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/06	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Questa attività viene espletata a supporto dell'Ufficio Pareri ed Impatti ambientali redigendo un parere tecnico su progetti in fase autorizzativa di VIA o di AIA, ecc.	Rilascio parere tecnico
E.9.2	Partecipazione a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	L.R. 1/2020	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Su convocazione della Regione si rilascia parere tecnico nelle commissioni che valutano i progetti di bonifica di manufatti di edilizia pubblica e di zone industriali contenenti amianto.	Partecipazione a Commissioni, locali, regionali e nazionali
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA						
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE						
F.11.1	Attività tecnica ed operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	F.11.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi per la popolazione	diversi	In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.	La campagna di monitoraggio delle fibre aerodisperse di amianto è un proseguimento di quelle effettuate sul Pollino negli anni precedenti, essendo nota la presenza di Pietre Verdi naturali affioranti nelle aree urbane.	Monitoraggio fibre di amianto aerodisperse. Sopralluogo e/o campionamento in ambienti di vita, di lavoro o ambientale Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A.1	MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.5	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	A.1.5.1	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	L. 447/1995 e decreti attuativi DPR 496/1997 D.lgs. 194/2005	Monitoraggio dei livelli di rumore con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).	Il monitoraggio si riferisce a una rete regionale o a un insieme di punti predeterminati in piani o programmi ove continuamente ovvero periodicamente vengano eseguite misure/analisi/valutazioni al fine di rilevare l'evoluzione dello stato delle componenti ambientali.	Non applicabile Questa attività, per espressa previsione del catalogo dei servizi SNPA, presuppone l'esistenza di una rete regionale di monitoraggio. Per il rumore, la rete di monitoraggio è implicitamente imposta dal d.lgs. 194/2005 che tra l'altro stabilisce campo di applicazione, finalità, requisiti delle stazioni di monitoraggio, nonché modalità di elaborazione e diffusione dei dati (mappatura acustica, mappe acustiche strategiche e piani d'azione). La Regione Basilicata non avendo i requisiti minimi per rispondere alle finalità del d.lgs. 194/2005, ha comunicato al MASE (già MATTM) questa sua condizione. Le centraline COVA e TOTAL non rientrano in alcuna delle reti di monitoraggio come imposte al punto A.1 del catalogo dei servizi. Il DPR 496/1997 riguarda il rumore aeroportuale. Anche per questo aspetto, la Regione Basilicata non ha obblighi di monitoraggio, non avendo aeroporti.
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	Controllo dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'autorizzazione. Verifica di merito del report dell'autocontrollo. Verifica di merito del report annuale degli autocontrolli. Redazione di relazioni di riscontro al gruppo ispettivo e/o all'autorità competente contenente la segnalazione di eventuali inottemperanze, superamenti dei valori limite, criticità, nonché la proposta di azioni di miglioramento. Esecuzione di sopralluoghi e misure con redazione di verbale e report delle misure, trasmessi in allegato alla relazione di riscontro.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Report delle misure Relazione al gruppo ispettivo Relazione all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)		Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Attività prevista in caso di segnalazioni, di esposti ovvero di procedimenti giudiziari che coinvolgono attività produttive autorizzate, ovvero su iniziativa dell'Ufficio. Attività anticipata da una fase istruttoria. Sopralluogo e misure di rumore ambientale ai confini dello stabilimento e ricettori per la verifica del rispetto di limiti di legge e riscontro all'autorità competente ordinante.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Report delle misure Relazione al gruppo ispettivo Relazione all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 59/2013	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Controllo dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'autorizzazione. Verifica di merito del report dell'autocontrollo. Verifica di merito del report annuale degli autocontrolli. Redazione di relazioni di riscontro al gruppo ispettivo e/o all'autorità competente contenente la segnalazione di eventuali inottemperanze, superamenti dei valori limite, criticità, nonché la proposta di azioni di miglioramento. Esecuzione di sopralluoghi e misure con redazione di verbale e report delle misure, trasmessi in allegato alla relazione di riscontro.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Report delle misure Relazione al gruppo ispettivo Relazione all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.7	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 59/2013	Ispezioni in loco non pianificate per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si conclude con un rapporto trasmesso all'Autorità Competente. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Attività prevista in caso di segnalazioni, di esposti ovvero di procedimenti giudiziari che coinvolgono attività produttive autorizzate, , ovvero su iniziativa dell'Ufficio. Sopralluogo per verifica delle prescrizioni e/o misure di rumore ambientale nell'ambiente esterno e ai ricettori per la verifica del rispetto di limiti di legge e riscontro all'autorità competente ordinante.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.8	Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	D.lgs. 152/2006	Ispezioni richieste dall'Autorità Competente per la verifica delle prescrizioni VIA e assoggettabilità a VIA con eventuale campionamento e analisi e predisposizione di relazione finale da trasmettere alla Autorità Competente.	Sopralluogo per verifica delle prescrizioni anche del PMA e/o misure di rumore ambientale al perimetro dell'area di progetto e ai ricettori per la verifica del rispetto di limiti di legge e riscontro all'autorità competente ordinante.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.9.	Ispezioni su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA.	D.lgs. 152/2006	Ispezione documentale, eventuali camopionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni.	Attività di contollo con sopralluogo e/o misure, prevista per attività produttive autorizzate all'esercizio e non riconducibili alle categorie espressamente indicate (AU energetiche ex d.lgs. 387/2003, AU ex art. 208 d.lgs. 152/2006, PAS, ecc.), compreso il caso di segnalazioni, di esposti e di procedimenti giudiziari.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
						Partecipazione al collaudo delle stazioni di distribuzione carburanti ai sensi della legge regionale 29/01/2010 n. 5. Ispezione documentale e tecnica per verifica di conformità ai requisiti previsti dalla legge e dalle autorizzazioni.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	RF: CEI 211-7 e s.m.i. ELF: CEI 211-6 e s.m.i. RF: CEI 211-10 e s.m.i. ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.	Sopralluogo, misure NIR in campo effettuate secondo la normativa tecnica di settore (RF CEI 211-7 e s.m.i. ELF CEI 211-6 e s.m.i. compresa redazione relazione) e/o controllo mediante modellistica effettuata secondo la normativa tecnica di settore (RF: CEI 211-10 e s.m.i.; ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.)	Misure su SRB Radio -TV - ELF Attività prevista su iniziativa dell'Ufficio ovvero in caso di segnalazioni, esposti, nonchè per procedimenti giudiziari. Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione di valutazione della conformità.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.4.1.11	Misurazioni e valutazioni sul rumore	DPR 142/2004 DPR 459/1998 D.lgs. 194/2005 DPR 496/1997 DM 31/10/97	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità	Attività prevista in caso di segnalazioni, esposti, ovvero su iniziativa dell'Ufficio, ovvero di procedimenti giudiziari che coinvolgono la gestione delle infrastrutture di trasporto. Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1.	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	L. 132/2016 e altre	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura.	Allo stato queste attività sono riferite ai Progetti CEM approvati dal MASE: - Progetto RINDEC - TERZO PRROGRAMMA CEM _QUARTO PROGRAMMA CEM	Realizzazione delle attività d Progetto anche mediante la partecipazione ai tavoli interagenziali coordinati dall'ISPRA, nonché mediante attviità di monitoraggio in campo e sviluppo di nuove linee guida. Creazione database e app web
		C.6.1.2.	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	L. 132/2016 e altre	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche, finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico- scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale.	Partecipazione ai tavoli tecnici dell'SNPA	Rete dei referenti tematiche RUMORE e CAMPI ELETTROMAGNETICI

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.1.	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	L. 132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali. Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate.	Popolazione dei database: 1) Osservatorio CEM. 2) Osservatorio Rumore e RAU	Contributo specialistico relativo alle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico e dell'inquinamento acustico
		C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Redazione dei report trimestrali e della raccolta annuale dei dati ambientali relativi alle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico e dell'inquinamento acustico	Contributo specialistico relativo alle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico e dell'inquinamento acustico.
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAB degli esiti analitici dei controlli effettuati.	Contributo specialistico relativo alle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico e dell'inquinamento acustico Creazione database e app web
						Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	Riscontro alle richieste di accesso agli atti Gestione digitale dell'Archivio
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/2006 DPR 59/2003 D.Lgs. 387/2003 L. 447/1995 L. 36/2001	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto ambientale, acustico ed elettromagnetico, derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di progetti infrastrutturali, di attività produttive e di fornitura di servizi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione. (AU energetiche ex d.lgs. 387/2003, AU ex art. 208 d.lgs. 152/2006, PAS, ecc.)	Esame del progetto e della documentazione di valutazione dell'impatto elettromagnetico. Identificazione delle eventuali carenze. Proposta di richiesta di integrazioni della documentazione. Identificazione di eventuali criticità residue. Definizione di prescrizioni. Gestione digitale dell'Archivio
							Esame del progetto e della documentazione di valutazione dell'impatto acustico. Identificazione delle eventuali carenze. Proposta di richiesta di integrazioni della documentazione. Identificazione di eventuali criticità residue. Definizione di prescrizioni. Gestione digitale dell'Archivio

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	L. 36/2001	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.	Espressione di parere sui provvedimenti normativi vigenti e su quelli in emanazione. Supporto tecnico-scientifico alle analisi per le valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa vigente di valenza ambientale. Elaborazioni tecniche a supporto di proposte sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente. Supporto tecnico scientifico per la verifica dei Piani di Risanamento	Normativa regionale... (Legge regionale, linee guida, ecc.) Normativa comunale... (Piani inviduazione siti non idonei, Piani di Risanamento)
				D.lgs. 152/2006 L. 447/1995	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.	Espressione di parere sui provvedimenti normativi vigenti e su quelli in emanazione. Supporto tecnico-scientifico alle analisi per le valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa vigente di valenza ambientale. Elaborazioni tecniche a supporto di proposte sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente. Supporto tecnico scientifico per la verifica dei Piani di Risanamento	Normativa regionale... (Legge regionale, linee guida, ecc.) Normativa comunale... (Zonizzazione e PCCA, Piano di Risanamento)
		E.9.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	D.lgs. 152/2006 L. 447/1995 L. 36/2001	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento PAU, PAUR, VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto ambientale, acustico ed elettromagnetico, derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di progetti infrastrutturali, di attività produttive e di fornitura di servizi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione.	Esame del progetto e della documentazione di valutazione dell'impatto elettromagnetico. Identificazione delle eventuali carenze. Proposta di richiesta di integrazioni della documentazione. Identificazione di eventuali criticità residue. Definizione di prescrizioni. Gestione digitale dell'Archivio Esame del progetto e della documentazione di valutazione dell'impatto acustico. Identificazione delle eventuali carenze. Proposta di richiesta di integrazioni della documentazione. Identificazione di eventuali criticità residue. Definizione di prescrizioni. Gestione digitale dell'Archivio
E.9.2	Partecipazione a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a commissioni locali, regionali e nazionali		Su invito delle PA partecipazione, per l'attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Partecipazione a Conferenze di Servizi istruttorie/decisorie (ove necessario previa delega). Partecipazione a commissioni locali, rprovinciali (CVLPS). Partecipazione alle commissioni carburanti	Partecipazione a commissioni locali, regionali e nazionali
E.10	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE						
E.10.1	Parere e supporto tecnico scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali	E.10.1.1	Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Su richiesta dell'amministrazione competente, partecipazione a eventuali tavoli tecnici e di coordinamento e supporto tecnico-scientifico finalizzato alla formazione di nuovi strumenti normativi ovvero alla modifica di atti vigenti riguardanti l'effetto delle attività di origine antropica sulle matrici ambientali.	Partecipazione ai tavoli tecnici. Esame del quadro nromativo vigente. Analisi degli obiettivi e delle finalità. Raccolta ed elaborazione di dati. Valutazione degli effetti. Espressione del parere.
		E.10.1.2	Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico a Stato e Regioni per valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa in atto nelle varie tematiche ambientali, anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Su richiesta dell'amministrazione competente, partecipazione a eventuali tavoli tecnici e di coordinamento e supporto tecnico-scientifico finalizzato all'individuazione di criticità applicative o metodologiche negli strumenti normativi vigenti in materia ambientale.	Partecipazione ai tavoli tecnici. Esame del quadro nromativo vigente. Analisi degli obiettivi e delle finalità. Raccolta ed elaborazione di dati. Valutazione degli effetti. Espressione del parere.

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
E.10	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE						
E.10.1	Parere e supporto tecnico scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle	E.10.1.3	Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale	L. 132/2016	Elaborazioni tecniche a supporto di interventi anche legislativi del SNPA sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Su richiesta dell'amministrazione competente, partecipazione a eventuali gruppi di lavoro e supporto tecnico per l'elaborazione di proposte tecniche nell'ambito della formazione di nuovi strumenti normativi ovvero della modifica di quelli esistenti (leggi regionali, piani comunali, linee guida, procedure di controllo delle pressioni antropiche, ecc.).	Partecipazione ai tavoli tecnici. Esame del quadro nromativo vigente. Analisi degli obiettivi e delle finalità. Raccolta ed elaborazione di dati. Valutazione degli effetti. Espressione del parere ovvero redazione di una proposta.
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto acustico derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di attività produttive, ai fini del rilascio dell'autorizzazione. La verifica è eseguita attraverso l'esame della documentazione istruttoria che comprende la caratterizzazione la localizzazione e la quantificazione del quadro emissivo delle sorgenti sonore, la valutazione previsionale d'impatto acustico, la corretta individuazione delle BAT applicabili, la gestione ordinaria, dei transitori e delle altre condizioni diverse dal normale esercizio, l'attività di monitoraggio e controllo attraverso il PMC.	Attività istruttoria relativa allo documentazione presentata, attività istruttoria relativa allo studio d'impatto ambientale, alla relazione specialistica d'impatto acustico e documentazione connessa : Scheda H e Planimetria sorgenti sonore Verifica rispetto prescrizioni di autorizzazione.Eventuale richiesta di integrazioni. Proposizione del PMC e delle prescrizioni da integrare nell'autorizzazione dell'autorità competente. Riscontro all'autorità competente ovvero alla Direzione Tecnico Scientifica. Gestione digitale dell'Archivio
		I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 59/2013	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto acustico derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di attività produttive, ai fini del rilascio dell'autorizzazione.	Attività istruttoria relativa allo studio d'impatto ambientale, alle relazioni specialistiche d'impatto acustico ed elettromagnetico e al piano di monitoraggio ambientale. Proposizione di prescrizioni e di condizioni ambientali da integrare nel provvedimento dell'autorità competente. Riscontro all'autorità competente ovvero alla Direzione Tecnico Scientifica. Gestione digitale dell'Archivio
		I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	D.lgs. 152/2006	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto ambientale, acustico ed elettromagnetico, derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di progetti infrastrutturali, di attività produttive e di fornitura di servizi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione.	Attività istruttoria relativa allo studio d'impatto ambientale, alle relazioni specialistiche d'impatto acustico ed elettromagnetico e al piano di monitoraggio ambientale. Proposizione di prescrizioni e di condizioni ambientali da integrare nel provvedimento dell'autorità competente. Riscontro all'autorità competente ovvero alla Direzione Tecnico Scientifica. Gestione digitale dell'Archivio

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
L	MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI						
L16	ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI						
L.16.1	Monitoraggio effetti infrastrutture	L.16.1.1	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 50/2016 D.Lgs. 104/2017	Misurazioni e valutazioni delle matrici ambientali soggette a possibile impatto ambientale generato dalla realizzazione delle grandi opere e infrastrutture, effettuare in fase di ante operam, in operam e post operam.	Attività di monitoraggio disposta dall'autorità competente nel provvedimento di VIA o di non assoggettabilità a VIA, espressa come prescrizione vincolante, finalizzata a individuare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi e ad adottare le opportune misure correttive. Esecuzione diretta di misurazioni e verifiche, anche mediante sopralluoghi in situ.	Esecuzione di misure. Valutazione dei risultati in relazione alle previsioni dello studio d'impatto ambientale e ai valori limitie di legge indicati nell'autorizzazione ovvero nel provvedimento. Riscontro all'autorità competente.
		L.16.1.2	Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 50/2016 D.Lgs. 104/2017	Verifiche del rispetto e dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA o in quelli di assoggettabilità a VIA. Eventuali partecipazioni agli osservatori ambientali.	Attività di monitoraggio disposta dall'autorità competente nel provvedimento di VIA o di non assoggettabilità a VIA, espressa come prescrizione vincolante, finalizzata a individuare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi e ad adottare le opportune misure correttive. Verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dall'autorità competente attraverso il provvedimento.	Avvio di attività istruttoria in seguito alla comunicazione dell'avvio della verifica di ottemperanza da parte dell'autorità competente. Verifica de risconto del proponente. Riscontro all'autorità competente.
M	FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE						
M.17	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL						
M.17.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed ECOLABEL UE	M-17.1.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed ECOLABEL UE	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure	Attività istruttoria, richiesta da ISPRA nell'ambito della certificazione del richiedente, orientata alla verifica del rispetto della normativa ambientale e dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dai provvedimenti di autorizzazione ambientale.	Contributo specialistico relativo alla tematiche dell'inquinamento elettromagnetico e dell'inquinamento acustico

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - U.F. UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A.1	MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.5	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	A.1.5.1	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	L. 447/1995 e decreti attuativi DPR 496/1997 D.lgs. 194/2005	Monitoraggio dei livelli di rumore con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).	Il monitoraggio si riferisce a una rete regionale o a un insieme di punti predeterminati in piani o programmi ove continuativamente ovvero periodicamente vengano eseguite misure/analisi/valutazioni al fine di rilevare l'evoluzione dello stato delle componenti ambientali.	Non applicabile Questa attività, per espressa previsione del catalogo dei servizi SNPA, presuppone l'esistenza di una rete regionale di monitoraggio. Per il rumore, la rete di monitoraggio è implicitamente imposta dal d.lgs. 194/2005 che tra l'altro stabilisce campo di applicazione, finalità, requisiti delle stazioni di monitoraggio, nonché modalità di elaborazione e diffusione dei dati (mappatura acustica, mappe acustiche strategiche e piani d'azione). La Regione Basilicata non avendo i requisiti minimi per rispondere alle finalità del d.lgs. 194/2005, ha comunicato al MASE (già MATTM) questa sua condizione. Le centraline COVA e TOTAL non rientrano in alcuna delle reti di monitoraggio come imposte al punto A.1 del catalogo dei servizi. Il DPR 496/1997 riguarda il rumore aeroportuale. Anche per questo aspetto, la Regione Basilicata non ha obblighi di monitoraggio, non avendo aeroporti.

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - U.F. UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	Controllo dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'autorizzazione. Verifica di merito del report dell'autocontrollo. Verifica di merito del report annuale degli autocontrolli. Redazione di relazioni di riscontro al gruppo ispettivo e/o all'autorità competente contenente la segnalazione di eventuali inottemperanze, superamenti dei valori limite, criticità, nonché la proposta di azioni di miglioramento. Esecuzione di sopralluoghi e misure con redazione di verbale e report delle misure, trasmessi in allegato alla relazione di riscontro.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Report delle misure Relazione al gruppo ispettivo Relazione all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)		Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Attività prevista in caso di segnalazioni, di esposti ovvero di procedimenti giudiziari che coinvolgono attività produttive autorizzate, ovvero su iniziativa dell'Ufficio. Attività anticipata da una fase istruttoria. Sopralluogo e misure di rumore ambientale ai confini dello stabilimento e ricettori per la verifica del rispetto di limiti di legge e riscontro all'autorità competente ordinante.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Report delle misure Relazione al gruppo ispettivo Relazione all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 59/2013	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Controllo dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'autorizzazione. Verifica di merito del report dell'autocontrollo. Verifica di merito del report annuale degli autocontrolli. Redazione di relazioni di riscontro al gruppo ispettivo e/o all'autorità competente contenente la segnalazione di eventuali inottemperanze, superamenti dei valori limite, criticità, nonché la proposta di azioni di miglioramento. Esecuzione di sopralluoghi e misure con redazione di verbale e report delle misure, trasmessi in allegato alla relazione di riscontro.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Report delle misure Relazione al gruppo ispettivo Relazione all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.7	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 59/2013	Ispezioni in loco non pianificate per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si conclude con un rapporto trasmesso all'Autorità Competente. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Attività prevista in caso di segnalazioni, di esposti ovvero di procedimenti giudiziari che coinvolgono attività produttive autorizzate, , ovvero su iniziativa dell'Ufficio. Sopralluogo per verifica delle prescrizioni e/o misure di rumore ambientale nell'ambiente esterno e ai ricettori per la verifica del rispetto di limiti di legge e riscontro all'autorità competente ordinante.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.8	Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	D.lgs. 152/2006	Ispezioni richieste dall'Autorità Competente per la verifica delle prescrizioni VIA e assoggettabilità a VIA con eventuale campionamento e analisi e predisposizione di relazione finale da trasmettere alla Autorità Competente.	Sopralluogo per verifica delle prescrizioni e/o misure di rumore ambientale al perimetro dell'area di progetto e ai ricettori per la verifica del rispetto di limiti di legge e riscontro all'autorità competente ordinante.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
		B.3.1.9.	Ispezioni su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA.	D.lgs. 152/2006	Ispezione documentale, eventuali campionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni.	Attività di controllo con sopralluogo e/o misure, prevista per attività produttive autorizzate all'esercizio e non riconducibili alle categorie espressamente indicate (AU energetiche ex d.lgs. 387/2003, AU ex art. 208 d.lgs. 152/2006, PAS, ecc.), compreso il caso di segnalazioni, di esposti e di procedimenti giudiziari.	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - U.F. UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.11	Misurazioni e valutazioni sul rumore	DPR 142/2004 DPR 459/1998 D.Lgs. 194/2005 DPR 496/1997 DM 31/10/97	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità	Attività prevista in caso di segnalazioni, esposti, ovvero su iniziativa dell'Ufficio, ovvero di procedimenti giudiziari che coinvolgono la gestione delle infrastrutture di trasporto. Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità	Attività istruttoria Verifica documentale Sopralluoghi Misure di controllo Riscontro all'autorità competente Gestione digitale dell'Archivio
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2.	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	L. 132/2016 e altre	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche, finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico- scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale.	Partecipazione ai tavoli tecnici dell'SNPA	Rete dei referenti tematiche RUMORE
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.1.	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	L. 132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali. Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate.	Popolazione dei database: 1) Osservatorio Rumore e RAU	Contributo specialistico relativo alla tematica dell'inquinamento acustico
		C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Redazione dei report trimestrali e della raccolta annuale dei dati ambientali relativi alle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico e dell'inquinamento acustico	Contributo specialistico relativo alla tematica dell'inquinamento acustico
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	-----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAB degli esiti analitici dei controlli effettuati.	Pubblicazione dati analitici Contributo specialistico relativo alla tematica dell'inquinamento acustico Creazione database e app web
						Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	Riscontro alle richieste di accesso agli atti

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - U.F. UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/2006 DPR 59/2003 D.Lgs. 387/2003 L. 447/1995	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti-per la valutazione specialistica dell'impatto ambientale, acustico ed elettromagnetico, derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di progetti infrastrutturali, di attività produttive e di fornitura di servizi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione. (AU energetiche ex d.lgs. 387/2003, AU ex art. 208 d.lgs. 152/2006, PAS, ecc.)	Esame del progetto e della documentazione di valutazione dell'impatto acustico. Identificazione delle eventuali carenze. Proposta di richiesta di integrazioni della documentazione. Identificazione di eventuali criticità residue. Definizione di prescrizioni.
	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	D.lgs. 152/2006 L. 447/1995	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.	Espressione di parere sui provvedimenti normativi vigenti e su quelli in emanazione. Supporto tecnico-scientifico alle analisi per le valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa vigente di valenza ambientale. Elaborazioni tecniche a supporto di proposte sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente. Supporto tecnico scientifico per la verifica dei Piani di	Normativa regionale... (Legge regionale, linee guida, ecc.) Normativa comunale... (Zonizzazione e PCCA, Piano di Risanamento)
	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	D.lgs. 152/2006 L. 447/1995	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento PAU, PAUR, VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto ambientale, acustico ed elettromagnetico, derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di progetti infrastrutturali, di attività produttive e di fornitura di servizi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione.	Esame del progetto e della documentazione di valutazione dell'impatto acustico. Identificazione delle eventuali carenze. Proposta di richiesta di integrazioni della documentazione. Identificazione di eventuali criticità residue. Definizione di prescrizioni.
E.9.2	Partecipazione a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a commissioni locali, regionali e nazionali		Su invito delle PA partecipazione, per l'attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Partecipazione a commissioni locali e provinciali (CVLPS).	Partecipazione a commissioni e conferenze
E.10	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE						
E.10.1	Parere e supporto tecnico scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali	E.10.1.1	Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Su richiesta dell'amministrazione competente, partecipazione a eventuali tavoli tecnici e di coordinamento e supporto tecnico-scientifico finalizzato alla formazione di nuovi strumenti normativi ovvero alla modifica di atti vigenti riguardanti l'effetto delle attività di origine antropica sulle matrici ambientali.	Partecipazione ai tavoli tecnici. Esame del quadro normativo vigente. Analisi degli obiettivi e delle finalità. Raccolta ed elaborazione di dati. Valutazione degli effetti. Espressione del parere.
		E.10.1.2	Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico a Stato e Regioni per valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa in atto nelle varie tematiche ambientali, anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Su richiesta dell'amministrazione competente, partecipazione a eventuali tavoli tecnici e di coordinamento e supporto tecnico-scientifico finalizzato all'individuazione di criticità applicative o metodologiche negli strumenti normativi vigenti in materia ambientale.	Partecipazione ai tavoli tecnici. Esame del quadro normativo vigente. Analisi degli obiettivi e delle finalità. Raccolta ed elaborazione di dati. Valutazione degli effetti. Espressione del parere.
		E.10.1.3	Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale	L. 132/2016	Elaborazioni tecniche a supporto di interventi anche legislativi del SNPA sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Su richiesta dell'amministrazione competente, partecipazione a eventuali gruppi di lavoro e supporto tecnico per l'elaborazione di proposte tecniche nell'ambito della formazione di nuovi strumenti normativi ovvero della modifica di quelli esistenti (leggi regionali, piani comunali, linee guida, procedure di controllo delle pressioni antropiche, ecc.).	Partecipazione ai tavoli tecnici. Esame del quadro normativo vigente. Analisi degli obiettivi e delle finalità. Raccolta ed elaborazione di dati. Valutazione degli effetti. Espressione del parere ovvero redazione di una proposta.

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - U.F. UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto acustico derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di attività produttive, ai fini del rilascio dell'autorizzazione. La verifica è eseguita attraverso l'esame della documentazione istruttoria che comprende la caratterizzazione la localizzazione e la quantificazione del quadro emissivo delle sorgenti sonore, la valutazione previsionale d'impatto acustico, la corretta individuazione delle BAT applicabili, la gestione ordinaria, dei transitori e delle altre condizioni diverse dal normale esercizio, l'attività di monitoraggio e controllo attraverso il PMC.	Attività istruttoria relativa allo documentazione presentata, attività istruttoria relativa allo studio d'impatto ambientale, alla relazione specialistica d'impatto acustico e documentazione connessa : Scheda H e Planimetria sorgenti sonore Verifica rispetto prescrizioni di autorizzazione.Eventuale richiesta di integrazioni. Proposizione del PMC e delle prescrizioni da integrare nell'autorizzazione dell'autorità competente. Riscontro all'autorità competente ovvero alla Direzione Tecnico Scientifica.
		I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 59/2013	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto acustico derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di attività produttive, ai fini del rilascio dell'autorizzazione.	Attività istruttoria relativa allo studio d'impatto ambientale, alle relazioni specialistiche d'impatto acustico ed elettromagnetico e al piano di monitoraggio ambientale. Proposizione di prescrizioni e di condizioni ambientali da integrare nel provvedimento dell'autorità competente. Riscontro all'autorità competente ovvero alla Direzione Tecnico Scientifica.
		I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	D.lgs. 152/2006	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali	Supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per la valutazione specialistica dell'impatto ambientale, acustico ed elettromagnetico, derivante dalla realizzazione e dall'esercizio di progetti infrastrutturali, di attività produttive e di fornitura di servizi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione.	Attività istruttoria relativa allo studio d'impatto ambientale, alle relazioni specialistiche d'impatto acustico ed elettromagnetico e al piano di monitoraggio ambientale. Proposizione di prescrizioni e di condizioni ambientali da integrare nel provvedimento dell'autorità competente. Riscontro all'autorità competente ovvero alla Direzione Tecnico Scientifica.
L	MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI						
L.16	ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI						
L.16.1	Monitoraggio effetti infrastrutture	L.16.1.1	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 50/2016 D.Lgs. 104/2017	Misurazioni e valutazioni delle matrici ambientali soggette a possibile impatto ambientale generato dalla realizzazione delle grandi opere e infrastrutture, effettuare in fase di ante operam, in operam e post operam.	Attività di monitoraggio disposta dall'autorità competente nel provvedimento di VIA o di non assoggettabilità a VIA, espressa come prescrizione vincolante, finalizzata a individuare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi e ad adottare le opportune misure correttive. Esecuzione diretta di misurazioni e verifiche, anche mediante sopralluoghi in situ.	Esecuzione di misure. Valutazione dei risultati in relazione alle previsioni dello studio d'impatto ambientale e ai valori limitie di legge indicati nell'autorizzazione ovvero nel provvedimento. Riscontro all'autorità competente.
		L.16.1.2	Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 50/2016 D.Lgs. 104/2017	Verifiche del rispetto e dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA o in quelli di assoggettabilità a VIA. Eventuali partecipazioni agli osservatori ambientali.	Attività di monitoraggio disposta dall'autorità competente nel provvedimento di VIA o di non assoggettabilità a VIA, espressa come prescrizione vincolante, finalizzata a individuare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi e ad adottare le opportune misure correttive. Verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dall'autorità competente attraverso il provvedimento.	Avvio di attività istruttoria in seguito alla comunicazione dell'avvio della verifica di ottemperanza da parte dell'autorità competente. Verifica de risconto del proponente. Riscontro all'autorità competente.
M	FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE						
M.17	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL						
M.17.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed ECOLABEL UE	M-17.1.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed ECOLABEL UE	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure	Attività istruttoria, richiesta da ISPRA nell'ambito della certificazione del richiedente, orientata alla verifica del rispetto della normativa ambientale e dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte dai provvedimenti di autorizzazione ambientale.	Contributo specialistico relativo alla tematica dell'inquinamento acustico

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO ARIA CONTROLLI E VERIFICA EMISSIONI, VALUTAZIONE QUALITA' DELL'ARIA

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	D.lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - D.lgs. N. 155/2010 e s.m.i. - DM 26/1/2017 di recepimento Direttiva 2015/1480/UE - Convenzione di Ginevra sull'Inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuativi - D.lgs. 152/2006- Regolamento (CE) n. 842/2006 DPR n. 43/2012- DPR n. 157 dell'11 luglio 2011, DM 30/3/2017	Prestazione effettuata sulla rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, così come definita nel programma di valutazione redatto ai sensi del D.lgs. 155/2010. Indagini periodiche con analisi in situ ed in laboratorio su bioindicatori (es. Licheni) e valutazione periodica dei risultati. Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste D.lgs. 155/2010, gestione centro regionale tarature; modellistica nei casi previsti dalla DLgs. 155/2010: tutte le attività sono svolte sulla rete approvata dal MATTM nel programma di valutazione (non necessariamente quella minima) nel pieno rispetto del DLgs 155/2010 e s.m.i.. Gestione del Laboratorio Nazionale di Riferimento della qualità dell'aria ai sensi art. 17 D.lgs. 155/2010 e s.m.i e DM 26/01/2017: verifica metodi di riferimento e metodi equivalenti utilizzati nelle reti di monitoraggio; partecipazione Rete Europea dei Laboratori Nazionali istituita da UE e relative campagne di assicurazione della qualità; riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità delle reti di monitoraggio. Approvazioni e certificazione ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. 155/2010 e s.m.i e allegato DM 26/1/2017 degli strumenti di campionamento e misura e approvazione dei metodi di analisi della qualità dell'aria equivalenti a quelli di riferimento. Valutazione e diffusione quotidiana dei dati; Gestione Inventario Regionale Emissioni (IRE); Previsione mediante modellistica ai sensi D.lgs. 155/2010. Inventario nazionale delle emissioni inquinanti dell'aria. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali e delle province autonome per il risanamento della qualità dell'aria. Aggiornamento e trasmissione al CCE (ONU ECE) delle mappe nazionali dei carichi critici di acidificazione ed eutrofizzazione. Verifica progettazione delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria. Scenari di riduzione delle emissioni di inquinanti dell'aria e misure di riduzione (in collaborazione con ENEA). Raccolta dati e trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei dati sulle emissioni dai grandi impianti di combustione. Dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati (F-gas). Dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Tranfer Register) per l'Italia.	Il Monitoraggio della Qualità dell'aria in continuo è effettuato mediante la rete di centraline fisse dislocate sul territorio regionale, attraverso l'utilizzo di un mezzo mobile, di campionatori passivi “radielli” e deposimetri così come definito nel programma di valutazione redatto ai sensi del DLgs155/2010. Gestione della rete fissa di monitoraggio e del mezzo mobile e del servizio di manutenzione annesso; Validazione dei dati di qualità dell'aria acquisiti dalle stazioni della rete dislocate sul territorio regionale e dal mezzo mobile; Processing dei dati di monitoraggio, elaborazione degli indicatori statistici ai sensi del Dlgs 155/2010; Applicazioni della modellistica di trasporto e diffusione degli inquinanti in atmosfera ai sensi D.lgs. 155/10 e per la verifica degli impatti in situazioni ordinarie e di impianti di rilievo nelle aree industriali della regione.	Monitoraggio della qualità dell'aria con mezzo mobile
							Altri monitoraggi
							Monitoraggio della qualità dell'aria in continuo
							Sopralluoghi di verifica dello stato e/o per la manutenzione delle stazioni fisse di monitoraggio
							Elaborazione dei dati di monitoraggio
							Valutazione della qualità dell'aria
							Direzione Esecuzione del contratto di acquisizione di nuova strumentazione
							Direzione Esecuzione del contratto di manutenzione della rete
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	Ispezioni integrate/mirate per la verifica delle prescrizioni. Verifica della documentazione e dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori. Controlli delle emissioni ai camini.	Ispezioni integrate/mirate per la verifica delle prescrizioni. Controlli di qualità dell'aria. Valutazione rapporti annuali dei Piani di Monitoraggio di gestioni di impianti autorizzati AIA. Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente. Controlli autonomi ARPAB delle emissioni ai camini di impianti industriali autorizzato AIA:
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani controllo con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata
		B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. DPR 59/2013	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria	Sopralluogo per la verifica delle prescrizioni autorizzative. Attività di campionamento ai camini degli effluenti gassosi e/o particellari con strumentazione per analisi in situ e in laboratorio	Ispezione mirata per verifica delle prescrizioni

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO ARIA CONTROLLI E VERIFICA EMISSIONI, VALUTAZIONE QUALITA' DELL'ARIA

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria	D.lgs. 152/2006	Sopralluoghi, misure in campo con strumenti in discreto e con mezzi mobili, secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità dell'aria . Messa a punto di tecniche e standard di misura per la determinazione delle emissioni da sorgenti puntuali; tecniche di valutazione e quantificazione di emissioni diffuse e fugitive in aria;	Controlli ispettivi sugli impianti che danno luogo a emissioni inquinanti per la verifica delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni regionali e per la verifica del funzionamento degli impianti di abbattimento e del rispetto dei limiti di emissione; Esecuzione di campionamento ed analisi delle emissioni ai camini. Verifica degli autocontrolli delle aziende previsti dalle autorizzazioni comprese le verifiche delle operazioni di calibrazione e taratura degli analizzatori automatici delle emissioni; Controlli e valutazione dei dati provenienti dai Sistemi di Monitoraggio Emissioni (SME) presenti sul territorio regionale	Misure in campo Verifiche autocontrolli
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI						
B.5.1	INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...)	diversi	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registratisi con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali acclarate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.	Gestisce segnalazioni ed esposti assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali	Attività di monitoraggio e controllo in emergenza ambientale
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	diversi	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura	Programmazione e coordinamento per la partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale finalizzati alla riqualificazione delle attività, alla standardizzazione delle procedure in atto o riferite a nuovi campi di intervento	Partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Produzione di report settoriali attinenti alla qualità dell'aria o produzione di annuari con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata all'attualità l'informazione ambientale complessivamente offerta.	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	Diffusione di dati e informazioni
		C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	----	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttive Inspire.	Pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche, Open Data per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale	Diffusione di dati e informazioni

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO ARIA CONTROLLI E VERIFICA EMISSIONI, VALUTAZIONE QUALITA' DELL'ARIA

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	L. 132/2016 L. R. 01/2020	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere azionale e regional	Applica modellistica per la produzione di mappe e per le valutazioni ambientali a supporto di Piani e Programmi per la qualità dell'aria.	Piani e programmi per la qualità dell'aria
E.9.2	Partecipazione a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	L. 132/2016 L. R. 01/2020	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Partecipazione a Tavoli Tecnici (in situ, on line, ...)
E.10	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE						
E.10.1	Pareri e supporto tecnico scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valuatzione delle normative ambientali	E.10.1.2	Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale	L. 132/2016 L. R. 01/2020	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Attività di supporto tecnico scientifico	Attività per il rilascio del parere tecnico
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore e, per le aziende in AIA, definizione ed eventuale aggiornamento dei Piani di Monitoraggio e Controllo.	Attività per il rilascio del parere tecnico e per le verifiche documentali
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	Attività di supporto tecnico scientifico	Attività per il rilascio del parere tecnico e per le verifiche documentali
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	D. Lgs 152/06	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali	Attività di supporto tecnico scientifico	Attività per il rilascio del parere tecnico e per le verifiche documentali

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO SUOLO E RIFIUTI E SITI CONTAMINATI

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione mirata/ integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale (Rif. D.lgs. 46/14). Predisposizione relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione atti e trasmissione di eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per valutazione conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'AIA. Predisposizione della Relazione annuale per Autorità Competenti su esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	Controlli di competenza dell'Ufficio Suolo e Rifiuti per la verifica delle prescrizioni delle AIA, in particolare rifiuti e suolo	Sopralluogo e/o campionamento per la verifica delle prescrizioni relative alle matrici di competenza
						Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente	Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente per le tematiche di competenza
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani controllo con eventuale attività di campionamento e analisi.	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati per le tematiche di competenza
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.5	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - DPR 120/2017	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi della legge 98/2013 Art 41bis con eventuali campionamenti ed analisi. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente. Campionamento e analisi, redazione relazione	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi del DPR 120/2017-con eventuali campionamenti ed analisi di validazione e redazione della relazione. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente.	Sopralluogo e/o campionamento ambientale Verifica documentale Relazioni
		B.4.1.6	Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - D.Lgs 99/1992 - L 574/1996;	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione della conformità di terreni, rifiuti, sottoprodotti di diversa origine ed anche materiali quali, a titolo esemplificativo, reflui oleari, fanghi, effluenti e digestato, utilizzati a fini agronomici, MPS o cessazione della qualifica di rifiuto (art. 184-ter)	Controlli su: - rifiuti - utilizzo delle acque di vegetazione. Verifica documentale Elaborazione delle valutazioni	Sopralluogo e/o campionamento ambientale Verifica documentale Elaborazione delle valutazioni
		B.4.1.7	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione , verifica di conformità normativa	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione , verifica di conformità normativa	Sopralluogo e/o campionamento ambientale Validazione dei dati
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI						
B.5.1	INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...)	diversi	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registratisi con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali acclarate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.	Gestisce segnalazioni ed esposti assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali	Attività di monitoraggio e controllo in emergenza ambientale

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO SUOLO E RIFIUTI E SITI CONTAMINATI							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.1.	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	L. 132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali . Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate.	Popolamento data base siti contaminati per progetto Mosaico	Popolamento data base siti contaminati per Progetto Mosaico
		C.7.1.2	REALIZZAZIONE E GESTIONE del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici (Catasto Rifiuti)	L. 132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del	Le attività svolte consistono nell'effettuazione delle attività di raccolta, bonifica (correzione errori riscontrati) e trasmissione dei dati MUD ad ISPRA per le conseguenti elaborazioni statistiche	Aggiornamento Catasto Rifiuti+-
		C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. R. 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Contributo per la redazione di Report Trimestrali dei dati ambientali e dell'annuario dati ambientali	Elaborazione e Contributo per la realizzazione di Annuari e /o Report su tematiche ambientali
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	L. 132/2016	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Gestione delle richieste di accesso agli atti Diffusione di dati ed informazioni	Diffusione di dati ed informazioni Evasione delle richieste di accesso agli atti
D	FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO						
D.8	VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO						
D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L. 68/2015 - D.Lgs 152/2006 - art. 55 e ss. c.p.p.	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.	Valutazione della documentazione con eventuale verifica in campo per l'asseverazione ei sensi dell'Art. 318ter. Del D.lgs 152/06 richieste dalle varie forze dell'Ordine	Verifica documentale Supporto tecnico per asseverazioni
E	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico per le autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle	E.9.1.1	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 DPR 59/13	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente ed emissione parerie all'autorità competente (AUA e altre procedure)	Attività istruttorie per il rilascio del parere tecnico	Sopralluogo e/o campionamento ambientale

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO SUOLO E RIFIUTI E SITI CONTAMINATI							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15	Valutazione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e dei loro aggiornamenti per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati.	Analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza a supporto del "Settore valutazioni ambientali" e partecipazione a tavoli tecnici	Verifica documentale Espressione del parere tecnico e/o osservazioni per le matrici di competenza
		I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	Analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza	Verifica documentale Rilascio del parere tecnico per le matrici di competenza
		I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	D. Lgs 152/06	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali	Analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza a supporto del "Settore valutazioni ambientali" per le aziende assoggettate a procedimenti VIA	Verifica documentale Rilascio del parere tecnico per le matrici di competenza
		I.15.1.5	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.	D. Lgs 152/06	Redazione del rapporto istruttorio (comprese eventuali analisi) nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio e Progetto di bonifica. Supporto istruttorio, su richiesta MATTM o Regione, per pareri tecnici su documentazione inerente alle procedure di bonifica nei SIN (di cui al comma 4, articolo 252 del D.lgs. 152/06), e per i siti di interesse regionale	Analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza e partecipazione a conferenze di sevizi e/o tavoli tecnici	Verifica documentale Emissione del parere tecnico di competenza Partecipazione a tavoli tecnici, conferenze di servizio
M	FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE						
M.17	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL						
M.17.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	M.17.1.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	Diversi	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure	Supporto tecnico scientifico al "Settore valutazioni ambientali", nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure	Esprime osservazioni per le matrici di competenza in riferimento all'istruttoria finalizzata alla certificazione EMAS delle aziende

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO ACQUE - CONTROLLI E MONITORAGGI DELLE ACQUE, DEGLI SCARICHI E DELLA DEPURAZIONE

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE D.lgs. 152/2006 D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 D.M. 56/2009 D.M. 131/2008 D.lgs 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento alla Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/06. Valutazione dello stato ecologico e dello stato chimico dei corpi idrici superficiali (fiumi, laghi e invasi) ai sensi del D.lgs. 152/06, di cui all'Allegato 1 parte III e D.M. MATTM 260/2010. Valutazioni ai fini della classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui all'Allegato 2 parte III del D.lgs. 152/2006 (acque a specifica destinazione: POT, acque potabili – VTP, vita pesci – VTM, vita molluschi). Monitoraggio di un sottogruppo di stazioni per le sostanze dell'elenco di controllo (watch list) ai sensi del D.lgs. 172/2015. Proposte di classificazione. Applicazione della direttiva nitrati alle acque superficiali e sotterranee nelle aree vulnerabili da nitrati. (Direttiva 2000/60/CE, Direttiva Nitrati, altro)	Monitoraggio periodico dei corpi idrici individuati secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici) in adempimento alla Direttiva 2000/60/CE e al D.lgs. 152/06 e come previsto dalle DGR delle autorizzazioni AIA. Determinazione dello stato chimico ed ecologico mediante l'applicazione di indicatori biologici sia in campo che in laboratorio. Monitoraggio periodico degli invasi. Valutazione dello stato chimico dei corpi idrici superficiali ai sensi del D.lgs. 152/06.	L'Ufficio Acque svolge attività di sopralluogo e campionamento delle acque degli invasi regionali a destinazione funzionale, elaborazione dati e valutazione dei risultati ai fini della classificazione come previsto dalla normativa vigente. Inoltre esegue attività di sopralluogo e campionamento delle acque superficiali come previsto dalle DGR di autorizzazione AIA.
		A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE D.lgs. 152/2006 -Direttiva 2006/118/CE D.lgs. 30/2009 D.M. 100/2016 D.M. 56/2009 D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D.lgs. 30/09 in recepimento della Direttiva 2006/118/CE con anche misure quantitative. Valutazione dello stato chimico e dello stato quantitativo. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze e parametri definiti dalle DGR delle autorizzazioni AIA. Svolge campionamenti su rete dedicata ai fini della valutazione dei valori di fondo di taluni analiti.	Sopralluogo, campionamento, elaborazione dati
		A.1.2.7	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Direttiva 2000/60/CE D.lgs. 152/2006 D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 D.lgs. 116/2008 D.M. 30/03/2010 Direttiva 2008/56/CE D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)	Monitoraggio acque di balneazione della costa tirrenica e ionica, misurazione dei parametri meteo marini in campo.	Sopralluogo e campionamenti. Elaborazione dati e redazione di report annuali.
						Elaborazione, valutazione e/o validazione dei dati di monitoraggio. Trasmissione dati analitici sul Portale Acque del Ministero della Salute	Inserimento dei dati del monitoraggio sul Portale Acque del Ministero della Salute e pubblicazione dei risultati sul sito internet agenziale. Relazioni o report Comunicazioni ad Autorità competenti
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi arti 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	L'Ufficio Acque fornisce supporto all'Ufficio "Ispezioni integrate e gestione delle emergenze" durante le ispezioni in Aziende soggette ad AIA, per le matrici di propria competenza (acque sotterranee, acque superficiali, scarichi)	Analisi documentale. Sopralluogo e campionamenti. In seguito alla trasmissione dei rapporti di prova da parte del Laboratorio, l'Ufficio provvede alla valutazione dei risultati ed alla trasmissione degli esiti analitici all'Ufficio Ispezioni. Nel caso di superamenti dei valori limite di legge l'Ufficio provvede a darne comunicazione all'Autorità competente. Verifica degli autocontrolli.
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	L'Ufficio Acque fornisce supporto all'Ufficio "Ispezioni integrate e gestione delle emergenze" durante le ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani controllo, per le matrici di propria competenza (acque sotterranee, acque superficiali, scarichi).	Analisi documentale. Sopralluogo e campionamenti. In seguito alla trasmissione dei rapporti di prova da parte del Laboratorio, l'Ufficio provvede alla valutazione dei risultati ed alla successiva trasmissione degli esiti analitici all'Ufficio Ispezioni. Nel caso di superamenti dei valori limite di legge l'Ufficio provvede a darne comunicazione all'Autorità competente. Verifica degli autocontrolli.
B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. DPR 59/2013	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria	L'Ufficio Acque effettua sopralluogo e campionamento degli scarichi e, ove previsto dalle autorizzazioni, anche delle acque sotterranee e/o acque superficiali.	Analisi documentale. Sopralluogo e campionamenti. In seguito alla trasmissione dei rapporti di prova da parte del Laboratorio, l'Ufficio provvede alla valutazione dei risultati ed alla successiva trasmissione degli esiti analitici all'Ufficio Ispezioni. Nel caso di superamenti dei valori limite di legge l'Ufficio provvede a darne comunicazione all'Autorità competente.		

SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO - UFFICIO ACQUE - CONTROLLI E MONITORAGGI DELLE ACQUE, DEGLI SCARICHI E DELLA DEPURAZIONE

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	D.Lgs. 152/2006	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri	Prelievo di campioni per l'analisi delle acque superficiali, dei sedimenti fluviali, delle acque sotterranee e delle acque di scarico.	Analisi documentale. Sopralluogo e campionamenti a seguito di segnalazioni ed esposti e/o su richiesta da parte di organi di Polizia, Carabinieri, Comuni, ecc...Trasmissione dei rapporti di prova con relativa valutazione degli esiti analitici ai richiedenti.
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI						
B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...)	Diversi	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registratisi con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali acclarate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.	Gestisce segnalazioni ed esposti assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali	Sopralluogo e campionamenti delle matrici di competenza dell'Ufficio Acque nella fase emergenziale ed eventuale pianificazione delle attività post emergenziali.
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione di rapporti trimestrali e annuali sullo stato dell'ambiente per le acque superficiali, sedimenti fluviali, acque sotterranee, acque di balneazione, acque di dialisi, acque di scarico.	Elaborazione e contributo alla realizzazione di annuari e/o report sulle tematiche ambientali
		C.7.1.4	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat relativamente a WISE1	Diversi	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.	Attualmente l'Ufficio Acque provvede all'inserimento dei dati relativi al monitoraggio delle acque di balneazione sul Portale Acque del Ministero della Salute.	Popolazione <i>database</i>
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema		Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Arpab degli esiti analitici dei controlli effettuati sulle matrici: acque di fiume, sedimenti fluviali, acque di invasi a destinazione funzionale, acque sotterranee, acque di balneazione, acque di scarico.	Pubblicazione rapporti di prova, tabelle di sintesi, relazioni
						Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	Riscontri alle richieste di accesso agli atti
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA						
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE						
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12/01/2017	Per le matrici di competenza sanitaria (alimenti, acque potabili, dialisi, siero, ecc) attività analitica non programmata e dovuta a fenomeni non prevedibili in sede di programmazione, richiesta specificatamente dalle regioni o dalle strutture sanitarie.	Supporto alle Aziende sanitarie per indagini sulla matrice acque allorquando richieste	Supporto nelle attività di campionamento
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Formulazione di pareri relativi alle matrici di competenza nell'ambito di: procedimenti autorizzativi (AIA, AUA, PAUR, VIA, AU, ecc...); certificazioni ambientali (es. EMAS); procedimenti amministrativi; indagini ambientali; richieste specifiche da parte delle Autorità competenti su tematiche di competenza dell'Ufficio	Studio della documentazione, ricerche bibliografiche, consultazione fonti normative, elaborazione dati e successiva valutazione (ove necessario), elaborazione dei pareri e trasmissione all'Ufficio/i richiedente.

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO ISPEZIONI INTEGRATE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.1	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia superiore	D.lgs 105/2015.	Ispezioni pianificate e programmate, disposte dall'Autorità competente (Ministero Interni, CTR-VVF) ed effettuate sulla base di criteri e delle modalità dell'Allegato H del Dlgs 105/2015, per la valutazione dei sistemi di gestione della sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato b del D. Lgs 105/2015. Le ispezioni, condotte ai sensi dell'art. n.27 del D. Lgs 105/2015, si concludono con un rapporto conclusivo redatto dalla Commissione ispettiva nominata che viene trasmesso alle autorità competenti.	Le ispezioni ex art. 27 del D.lgs 105/2015 sono effettuate con l'obiettivo di valutare il sistema di gestione della sicurezza delle aziende a rischio di incidente rilevante; per la conduzione di tali ispezioni si utilizzano delle check list e si effettuano dei sopralluoghi in campo con simulazione di un incidente e interviste agli operatori.	Partecipazione alle Commissioni Ispettive formate da tre componenti: un rappresentante del corpo nazionale dei vigili del fuoco, un rappresentante dell'INAIL ed un rappresentante di ARPAB. Il personale incaricato di effettuare le ispezioni deve possedere i requisiti previsti dall'allegato H del D.lgs 105/2015.
		B.3.1.2	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia inferiore	D.lgs 105/2015.	Ispezioni pianificate e programmate, disposte dall'Autorità competente (Ministero Interni, CTR-VVF) ed effettuate sulla base di criteri e delle modalità dell'Allegato H del Dlgs 105/2015, per la valutazione dei sistemi di gestione della sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato b del D. Lgs 105/2015. Le ispezioni, condotte ai sensi dell'art. n.27 del D. Lgs 105/2015, si concludono con un rapporto conclusivo redatto dalla Commissione ispettiva nominata che viene trasmesso alle autorità competenti.	Le ispezioni ex art. 27 del D.lgs 105/2015 sono effettuate con l'obiettivo di valutare il sistema di gestione della sicurezza delle aziende a rischio di incidente rilevante; per la conduzione di tali ispezioni si utilizzano delle check list e si effettuano dei sopralluoghi in campo con simulazione di un incidente e interviste agli operatori.	Partecipazione alle Commissioni Ispettive formate, di norma, da tre componenti: un rappresentante del corpo nazionale dei vigili del fuoco, un rappresentante dell'INAIL ed un rappresentante di ARPAB. Il personale incaricato di effettuare le ispezioni deve possedere i requisiti previsti dall'allegato H del D.lgs 105/2015.
		B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA e valutazione dei rapporti annuali dei PMC	D.lgs 152/2006	Ispezioni pianificate e programmate su aziende AIA, disposte dall'Autorità competente con la pianificazione triennale delle ispezioni. Le ispezioni sono condotte ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 del d.lgs 152/2006 e dell'art. 29 sexies comma sei ter per verificare il rispetto delle condizioni dell'AIA.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi. Verifica di ottemperanza alle prescrizioni. Redazione della relazione finale.	Programmazione annuale e triennale delle ispezioni. Coordinamento ed eventuale partecipazione dell'organizzazione dei controlli nelle ispezioni previste dalle AIA;
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su aziende soggette ad AIA	D.lgs 152/2006	Le ispezioni straordinarie esulano dalla programmazione dei controlli e possono essere disposte per es. dall'autorità competente o dall'autorità giudiziaria. Le ispezioni mirate sono volte a verificare una o più matrici ambientali (non tutte altrimenti si ricade nell'ambito delle ispezioni integrate) . Le ispezioni mirate possono essere anche programmate.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi.	Organizzazione ed eventuale partecipazione ai sopralluoghi
		B.3.1.6 B.3.1.7	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta adAUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	D.lgs 152/2006	Ispezioni pianificate e programmate su aziende AUA. Ispezioni straordinarie su aziende AUA L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è il provvedimento istituito dal Dpr 13 marzo 2013 n. 59 e rilasciato su istanza di parte che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore (come il Dlgs 152/06). La normativa AUA si applica alle categorie di imprese di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005 quali: microimprese, piccole imprese, medie imprese, nonché agli impianti non soggetti ad A.I.A.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi.	Organizzazione ed eventuale partecipazione ai sopralluoghi
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	L. 132/2016; L.R.1/2020	Per poter realizzare il rapporto sull'attività svolta (relazione annuale), il Presidente di ISPRA e del Consiglio SNPA e le stesse componenti del Consiglio (agenzie e ISPRA) devono attivarsi fin da subito per sviluppare processi omogenei di raccolta dei dati relativi alle prestazioni del Catalogo e ai LEPTA. Queste attività possono poi articolarsi in processi di benchmarking diretto (previsto come funzione specifica del SNPA all'art. 3 comma 3 lettera n) della L. 132/2016), con la produzione di analisi comparative sia di carattere tecnico operativo sia di carattere gestionale, finalizzate alla crescita dei servizi erogati	Raccolta documentazione e redazione di Report inerenti la tematica A.I.A. e la tematica RIR	Contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali. Tavolo ISPRA RR TEM II/06 Controlli/monitoraggi e ispezioni ambientali su impianti industriali (AIA,RIR) Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali del SNPA Tavolo Ispra RR TEM II/06 Controlli/monitoraggi e ispezioni ambientali su impianti industriali (AIA,RIR)
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuali e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuali e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R.1/2020	Produzione di report settoriali attinenti alle varie matrici ambientali o produzione di annuali e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione dati e contributo per la realizzazione dei report trimestrali e annuale.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO ISPEZIONI INTEGRATE E GESTIONE DELLE EMERGENZE							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	–	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. promozione informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, sCP e Green Economy.	Gestione raccolta e elaborazione di dati e informazioni sugli argomenti trattati, da rendere disponibili per l'eventuale pubblicazione sul portale dell'Agenzia.	Gestione raccolta e elaborazione di dati e informazioni sugli argomenti trattati, da rendere disponibili per l'eventuale pubblicazione sul portale dell'Agenzia.
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO D AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.1	Attività istruttorie pe le aziende RIR	D.lgs 105/2015	Partecipazione alle attività Istruttorie per le Aziende RIR, per conto del CTR (D.lgs. 105/2015) riguardante rapporti di sicurezza, piani di emergenza, modifiche di aggravio e non aggravio del rischio e compatibilità territoriale e/o ambientale	Partecipazione a CTR dei Vigili del Fuoco riguardanti, rapporti di sicurezza, Piani di emergenza (D.lgs 105/2015)	Partecipazione a CTR dei VVF e PEE

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO ISPEZIONI INTEGRATE E GESTIONE DELLE EMERGENZE - U.F. Ispezioni Integrate							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	Ispezioni su Aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA e valutazione dei rapporti annuali dei PMC	D.lgs 152/2006	Ispezioni pianificate e programmate su aziende AIA, disposte dall'Autorità competente con la pianificazione triennale delle ispezioni. Le ispezioni sono condotte ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 del d.lgs 152/2006 e dell'art. 29 sexies comma sei ter per verificare il rispetto delle condizioni dell'AIA.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi. Verifica di ottemperanza alle prescrizioni. Redazione della relazione finale.	Programmazione annuale e triennale delle ispezioni. Coordinamento ed eventuale partecipazione dell'organizzazione dei controlli nelle ispezioni previste dalle AIA;
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su aziende soggette ad AIA	D.lgs 152/2006	Le ispezioni straordinarie esulano dalla programmazione dei controlli e possono essere disposte per es. dall'autorità competente o dall'autorità giudiziaria. Le ispezioni mirate sono volte a verificare una o più matrici ambientali (non tutte altrimenti si ricade nell'ambito delle ispezioni integrate) . Le ispezioni mirate possono essere anche programmate.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi.	Organizzazione ed eventuale partecipazione ai sopralluoghi
B.3.1	Ispezioni su Aziende	B.3.1.6 B.3.1.7	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	D.lgs 152/2006	Ispezioni pianificate e programmate su aziende AUA. Ispezioni straordinarie su aziende AUA L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è il provvedimento istituito dal Dpr 13 marzo 2013 n. 59 e rilasciato su istanza di parte che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore (come il Dlgs 152/06). La normativa AUA si applica alle categorie di imprese di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005 quali: microimprese, piccole imprese, medie imprese, nonché agli impianti non soggetti ad A.I.A.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi.	Organizzazione ed eventuale partecipazione ai sopralluoghi

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO ISPEZIONI INTEGRATE E GESTIONE DELLE EMERGENZE - U.F. Ispezioni Integrate

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	L. 132/2016; L.R.1/2020	Per poter realizzare il rapporto sull'attività svolta (relazione annuale), il Presidente di ISPRA e del Consiglio SNPA e le stesse componenti del Consiglio (agenzie e ISPRA) devono attivarsi fin da subito per sviluppare processi omogenei di raccolta dei dati relativi alle prestazioni del Catalogo e ai LEPTA. Queste attività possono poi articolarsi in processi di benchmarking diretto (previsto come funzione specifica del SNPA all'art. 3 comma 3 lettera n) della L. 132/2016), con la produzione di analisi comparative sia di carattere tecnico operativo sia di carattere gestionale, finalizzate alla crescita dei servizi erogati	Raccolta documentazione e redazione di Report inerenti la tematica A.I.A. e la tematica RIR	Contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali. Tavolo ISPRA RR TEM II/06 Controlli/monitoraggi e ispezioni ambientali su impianti industriali (AIA,RIR) Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali del SNPA Tavolo Ispra RR TEM II/06 Controlli/monitoraggi e ispezioni ambientali su impianti industriali (AIA,RIR)
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R.1/2020	Produzione di report settoriali attinenti alle varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione dati e contributo per la realizzazione dei report trimestrali e annuale.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	—	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. promozione informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, sCP e Green Economy.	Gestione raccolta e elaborazione di dati e informazioni sugli argomenti trattati, da rendere disponibili per l'eventuale pubblicazione sul portale dell'Agenzia.	Gestione raccolta e elaborazione di dati e informazioni sugli argomenti trattati, da rendere disponibili per l'eventuale pubblicazione sul portale dell'Agenzia.

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO AMBIENTE E SALUTE							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R. 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione dati e contributo per la realizzazione dei report trimestrali e annuale.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	L. 132/2016; L.R. 1/2020	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttiva INSPIRE.	Elaborazione dati e contributo per la realizzazione di report	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali e sanitarie
F	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA						
F.11	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE						
F.11.1	Attività tecnica ed operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	F.11.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". D.lgs n.18/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano".	Predisposizione di indagini dirette, con campionamenti ed analisi, o indagini indirette di carattere modellistico per rappresentare le esposizioni della popolazione a determinanti ambientali che possono provocare effetti sulla salute della popolazione.	Raccolta ed elaborazione dati Esami di laboratorio	Sopralluogo e/o campionamento Analisi biologiche, microbiologiche, virologiche e biotecnologiche Elaborazione report
		F.11.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione		In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.	Raccolta ed elaborazione dati Esami di laboratorio	Sopralluogo e/o campionamento Analisi biologiche, microbiologiche, virologiche e biotecnologiche Elaborazione report
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". D.lgs n.18/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano".	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento a alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, ecc ... in base alla programmazione sanitaria di riferimento	Sopralluogo e/o campionamento Esami di laboratorio	Sopralluogo e/o campionamento Analisi biologiche, microbiologiche, virologiche e biotecnologiche
		F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici		Per le matrici di competenza sanitaria (alimenti, acque potabili, dialisi, siero, ecc) attività analitica non programmata e dovuta a fenomeni non prevedibili in sede di programmazione, richiesta specificatamente dalle regioni o dalle strutture sanitarie.	Sopralluogo e/o campionamento Esami di laboratorio	Sopralluogo e/o campionamento Analisi biologiche, microbiologiche, virologiche e biotecnologiche

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO ECOSISTEMI TERRESTRI, BIODIVERSITA' E USO DEL SUOLO							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A1	MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.3	MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITÀ DEL SUOLO	A.1.3.2	Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	Regolamento EU n. 377/2014 - DPR 24 settembre 2015	Monitoraggio del territorio e del consumo di suolo attraverso la redazione di cartografia tematica e l'utilizzo di reti di monitoraggio puntali o di tecniche di earth observation per la classificazione della copertura del suolo	Monitoraggio del consumo di suolo attraverso fotointerpretazione delle zone di cambiamento secondo il sistema di classificazione	Produzione di report e cartografia tematica
A2	MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI						
A.2.1	MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSIA'	A.2.1.1	Monitoraggio della Biodiversità	Convenzione sulla diversità biologica e sua ratifica ed esecuzione (Legge 124/1994) - Direttiva 2009/147/CE Uccelli - Direttiva 92/43/CEE Habitat D. Lgs 152/2006 e smi (parte seconda)	Monitoraggio periodico, a supporto della normativa vigente, della flora e della fauna selvatica e valutazione dei principali impatti sulla biodiversità. Mappatura e monitoraggio degli habitat italiani.	Realizzazione mediante convenzione operativa stipulata con ISPRA del progetto "Monitoraggio degli ecosistemi in Val d'Agri". Il Progetto realizzato su base multitassonominca ha visto l'introduzione di alcuni indici utilizzabili anche in altri contesti territoriali per la realizzazione di modelli di monitoraggio della biodiversità e degli ecosistemi	Supporto nella realizzazione dei rilievi fitosociologici su diverse tipologie di ecosistemi. Popolazione data base, realizzazione carte tematiche.
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.2	VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DI ORIGINE NATURALE	B.4.2.2	Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche	Art. 19 della legge 11 febbraio 1992 n. 157	Parere per intervento di controllo della fauna selvatica (mammiferi e uccelli) finalizzato a contenere danni all'ambiente o alle attività dell'uomo	Nell'ambito della tematica Ecosistemi e Biodiversità, presidia il territorio svolgendo anche attività in campo, nello specifico: ☐ coordina le attività di campo finalizzate alla valutazione delle componenti florofaunistiche negli ecosistemi del territorio regionale	Campionamenti. Relazioni
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione di rapporti trimestrali e annuali sullo stato dell'ambiente per acque e consumo di suolo	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
		C.7.1.4	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat	dversi	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.	Inserimento dati	Popolazione data base
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	diversi	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Arpab degli esiti analitici dei controlli effettuati	Pubblicazione dati analitici
						Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	Informazioni alle richieste di accesso agli atti
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumwniti di valutazionee sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.3	Supporto tecnico scientifico per procediemnti nazionali e regionali di Valutazione	D. Lgs 152/2006 e smi	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dell'intervento/piano d da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)	Analisi della documentazione tecnica redata dal Proponente, con particoalre attenzione alla proposta di "Progetto di Monitoraggio Ambientale" e resa disponibile dall'Autorità Competente. L'Ufficio rende pareri specialistici sulla tematica biodiversità, ecosistemi e uso del suolo. anche attraverso il suggerimento di prescrizioni.	Produzione di pareri ed osservazioni

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO IMPATTI ODORIGENI

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.4	Ispezione su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo) per la parte di competenza dell'ufficio.	D.lgs. 152/2006 D.G.R. 466/2021 UNI EN 13725:2022 UNI 11806:2021	Analisi delle attività ispettive precedentemente svolte e della documentazione correlata, nonché dei riscontri. Predisposizione di una check list con le prescrizioni da verificare di competenza dell'Ufficio; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Individuazione di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.	Verifica il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni odorigene da parte del gestore. Effettua eventuali campionamenti e analisi alle sorgenti emmissive. Effettua visite sullo stabilimento oggetto dell'ispezione. Elabora una relazione sugli esiti dell'ispezione. Verifica i dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Propone metodologie di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio. Predisporre gli atti e trasmette gli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Verifica delle prescrizioni e dei dati ispezioni in loco Campionamenti ed analisi alle sorgenti Fomulazioni di proposte Collaborazione con altri uffici
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 D.G.R. 466/2021 UNI EN 13725:2022 UNI 11806:2021	Predisposizione di una check list con le prescrizioni da verificare di competenza dell'Ufficio. Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Verifica il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni odorigene da parte del gestore. Effettua eventuali campionamenti e analisi alle sorgenti emmissive. Effettua visite sullo stabilimento oggetto dell'ispezione. Elabora una relazione sugli esiti dell'ispezione. Verifica i dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Propone metodologie di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio. Predisporre gli atti e trasmette gli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Verifica delle prescrizioni e dei dati ispezioni in loco Campionamenti ed analisi alle sorgenti
		B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 13 marzo 2013, n. 59 L.R. 29/2021 UNI EN 13725:2022 UNI 11806:2021	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Verifica il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni odorigene da parte del gestore. Effettua eventuali campionamenti e analisi alle sorgenti emmissive. Effettua visite sullo stabilimento oggetto dell'ispezione. Collabora alla stesura della relazione finale sugli esiti dell'ispezione. Verifica i dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazione per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione unica ambientale. Propone metodologie di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.	Verifica delle prescrizioni e dei dati ispezioni in loco Campionamenti ed analisi alle sorgenti Fomulazioni di proposte Collaborazione con altri uffici
		B.3.1.7	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 13 marzo 2013, n. 59 L.R. 29/2021 UNI EN 13725:2022 UNI 11806:2021	Ispezioni in loco non pianificate per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si conclude con un rapporto trasmesso all'Autorità	Verifica il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni odorigene da parte del gestore. Effettua eventuali campionamenti e analisi alle sorgenti emmissive. Effettua visite sullo stabilimento oggetto dell'ispezione. Redige un rapporto finale sugli esiti dell'ispezione che viene trasmesso all'Autorità competente Verifica i dati di autocontrollo trasmessi dai gestori per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione unica ambientale. Propone metodologie di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio. Predisporre gli atti e trasmette gli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Verifica delle prescrizioni e dei dati ispezioni in loco Campionamenti ed analisi alle sorgenti Fomulazioni di proposte
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE						
B.3.1	ispezioni su aziende	B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	D.lgs. 152/2006 L.R. 29/2021 UNI EN 13725:2022 UNI 11806:2021	Verifica documentale, eventuali campionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni		
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni di impatti di origine antropica	B.4.1.2	Misurazioni sull'impatto odorigeno	UNI EN 13725:2022 UNI 11806:2021 UNI 11761:2023 UNI EN 16841-1:2017 UNI EN 16841-2:2017 L.R. 29/2021	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione dell'impatto odorigeno	Cura le attività di monitoraggio dell'impatto olfattivo ai sensi della L.R. 39/2021 oltre a gestire le segnalazioni ed esposti sulla materia assicurando interventi mirati. Svolge monitoraggi e controlli sul territorio anche su richiesta delle Autorità competenti o dall'Autorità Giudiziaria. Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo effettua: la raccolta e rielaborazione delle segnalazioni; campionamenti in aria ambiente; monitoraggi in continuo e verifica dell'applicazione dei modelli di dispersione atmosferica dell'odore da parte del richiedente l'autorizzazione.	Misure in campo elaborazione dati verifiche applicazione modelli
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI						
B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...)	UNI EN 13725:2022 UNI 11806:2021	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registrati con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali acclarate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.	Gestisce segnalazioni ed esposti assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali	Attività di monitoraggio e controllo in emergenza ambientale

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO IMPATTI ODORIGENI

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	diversi	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura	Programmazione e coordinamento per la partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale finalizzati alla riqualificazione delle attività, alla standardizzazione delle procedure in atto o riferite a nuovu campi di intervevto	Partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Produzione di report settoriali attinenti all'impatto odorigeno o produzione di annuari con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata all'attualità l'informazione ambientale complessivamente offerta.	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	Diffusione di dati e informazioni
		C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	----	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttive inspire.	Comunicazioni di dati e informazioni agli enti tramite la redazione di riporti	Elaborazione report e trasferimento ad enti pubblici quali comuni, provonce, ecc.
E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE , VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	L. 152/2006	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale ed emissione di parere alla autorità competente	Valutazione tecnica e emissione parere
E.9.1	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	L. 152/2016 L. R. 01/2020	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere azionale e regional	Sviluppa e applica modellistica per la produzione di mappe e per le valutazioni ambientali a supporto di Piani e Programmi per ll'impatto odorigeno	Piani e programmi per 'impatto odorigeno
E.9.1	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	L. 152/2006 L. R. 01/2020	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)	Supporto tecnico scientifico anche attraverso l'espressione di pareri	Supporto tecnico scientifico
E.9.2	Partecipazione a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	L. 152/2016 L. R. 01/2020	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Partecipazione a Tavoli Tecnici (in situ, on line, ...)
E.10	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE						
E.10.1	Pareri e supporto tecnico scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali	E.10.1.2	Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale	L. 152/2016 L. R. 01/2020	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Attività di supporto tecnico scientifico	Attività di supporto tecnico scientifico
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore e, per le aziende in AIA, definizione ed eventuale aggiornamento dei Piani di Monitoraggio e Controllo.	Attività per il rilascio del parere tecnico e per le verifiche documentali
		I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	Attività per il rilascio del parere tecnico e per le verifiche documentali

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONE AMBIENTALI - UFFICIO VALUTAZIONE INDICI DI QUALITA' AMBIENTALE							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
A	MONITORAGGI AMBIENTALI						
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 – D.M. 56/2009 – D.M. 131/2008 – D.lgs 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/06. Valutazione dello stato ecologico, conferma dello stato ecologico elevato mediante indici idromorfologici e valutazione dello stato chimico dei corpi idrici superficiali (fiumi e laghi) in sensi del D.lgs. 152/06, di cui all’Allegato 1 parte III e D.M. MATTM 260/2010. Valutazioni ai fini della classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui all’Allegato 2 parte III del D.lgs. 152/2006 (acque a specifica destinazione: POT, acque potabili – VTP, vita pesci – VTM, vita molluschi). Monitoraggio di un sottogruppo di stazioni per le sostanze dell'elenco di controllo (watch list) ai sensi del D.lgs. 172/2015. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)	Determinazione di indicatori biologici, mediante valutazione dei parametri biologici, chimici e fisici finalizzati alla determinazione dello stato qualitativo	Monitoraggio delle acque
							Analisi fisiche, chimiche, biologiche e microbiologiche delle acque
		A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/118/CE - D.lgs. 30/2009 – D.M. 100/2016 – D.M. 56/2009 – D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D.lgs. 30/09 in recepimento della Direttiva 2006/118/CE. . Valutazione dello stato chimico. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Direttiva Nitrati, altro)	Determinazione di molecole finalizzate alla valutazione dello stato qualitativo	Monitoraggio delle acque
A.1.2.4	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente (Direttiva 2008/56/C, altro)	Determinazione di parametri biologici, chimici e chimico fisici finalizzata alla valutazione dello stato di qualitativo del mare prospiciente il tratto ionico della Basilicata	Monitoraggio acque		
					Valutazione delle comunità fito e mesozooplantoniche, studio lepidocronologico di Poseidonia oceanica		
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE						
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.5	Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE- D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - Direttiva 2008/56/CE -D.lgs. 190/2010 - D.M. 131/2008 – D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)	Determinazione di parametri biologici, chimici e chimico fisici finalizzata alla valutazione dello stato qualitativo del mare prospiciente il tratto ionico della Basilicata	Campionamento e analisi di biota Analisi di contaminanti e nutrienti, rilievi finalizzati alla valutazione (estensione e qualità) delle praterie di posidonia oceanica Analisi di microplastiche Determinazione rifiuti spiaggiati
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI						
B.4	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI						
B.4.1	Misurazioni e valutazioni di impatti di origine antropica	B.4.1.3 B.4.1.4	Misurazione e valutazione sulle acque superficiali, sotterranee, marine, marino-costiere e di transizione	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Uniformare le metodiche agenziali attraverso l'attivazione di circuiti intralaboratori	Uniformare le metodiche agenziali attraverso attività di interlaboratorio	Supporto per il processo di uniformazione delle metodiche agenziali attraverso l'attivazione di circuiti intralaboratori
B.5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI						
B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...)	diversi	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registratisi con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali acclarate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.	Gestisce segnalazioni ed esposti assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali	Attività di monitoraggio e controllo in emergenza ambientale Elaborazione di piani di mitigazione

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO VALUTAZIONE INDICI DI QUALITA' AMBIENTALE							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/I.F. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione di rapporti trimestrali e annuali sullo stato dell'ambiente per le acque superficiali, sedimenti fluviali, acque sotterranee, acque di balneazione, acque potabili ed acque di dialisi.	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
		C.7.1.4	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat attraverso la piattaforma Sinanet.	Direttiva 2000/60/CE- D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010 - D.M. 131/2008 – D.lgs. 219/2010	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.	Inserimento dati delle acque di balneazione sul Portale Acque del Ministero della Salute.	Popolazione data base
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Arpab degli esiti analitici dei controlli effettuati sulle matrici: acque di fiumi, sedimenti fluviali, acque di invasi a destinazione funzionale, acque sotterranee e acque di balneazione.	Pubblicazione dati analitici / elaborazione Report
						Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	Informazioni alle richieste di accesso agli atti
		C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	----	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttive Inspire.	Pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche, Open Data per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale	Pubblicazione dati analitici / elaborazione Report e trasferimento banca dati Sinanet
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Formulazione dei pareri in materia ambientale per i procedimenti autorizzativi delle AIA circa la matrice acqua superficiale e sotterranea.	Valutazione documentale e supporto nelle attività tecnico scientifiche propedeutiche al rilascio del parere (AIA)

SETTORE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO PARERI E IMPATTI AMBIENTALI							
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE
C	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA						
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2.	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	L. 132/2016 e altre	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche, finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico- scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale.	Partecipazione alle reti tematiche di interesse	Ricognizione relativa alle linee di attività delle reti SNPA, compilazione questionari, studi e approfondimenti
C.7	SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE						
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	LR 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Contributo per la redazione dei report trimestrali dei dati ambientali e della raccolta annuale dei dati ambientali.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali
E	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE						
E.9	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE						
E.9.1	Supporto tecnico per le autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	Dlgs 152/2006; DPR 13 marzo 2013, n. 59; L. 241/1990	Attività di supporto per il rilascio parere tecnico (AUA e altri pareri tecnici)	Programmazione e coordinamento delle attività istruttorie per il rilascio del parere tecnico	Supporto tecnico alla Regione Basilicata e agli altri enti territoriali competenti per le attività di programmazione e pianificazione e per la stesura dei documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni (AUA e altri pareri tecnici)
		E.9.1.3	Supporto tecnico-scientifico per procedimenti nazionali e regionali di valutazione	Dlgs 152/2006; L. 241/1990	Attività di supporto tecnico-scientifico per procedimenti nazionali e regionali di valutazione	Redazione di pareri resi all'autorità competente anche sulla base delle valutazioni tecniche espresse dagli Uffici sulle VIA; Attività di supporto tecnico scientifico per Piani e Programmi sottoposti a VAS	Supporto tecnico al Ministero, alla Regione Basilicata e agli Enti Territoriali competenti mediante espressione di pareri tecnici di VIA e VAS; Coordinamento per la valutazione dei piani di monitoraggio, con il contributo delle Strutture tecniche dell'Agenzia competenti per le materie trattate
I	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI						
I.15.1	Istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttoria per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei piani di monitoraggio e controllo	Dlgs 152/2006; L. 241/1990	Attività di supporto per il rilascio parere tecnico	Partecipazione alle conferenze dei servizi nelle fasi autorizzative. Formulazione dei pareri richiesti dall'Autorità competente, con il contributo delle Strutture tecniche dell'Agenzia competenti per le materie trattate	Supporto tecnico alla Regione Basilicata per le attività di programmazione e pianificazione e per la stesura dei documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni AIA
M	FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE						
M.17	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL						
M.17.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	M.17.1.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	Diversi	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure	Esegue l'istruttoria finalizzata alla certificazione EMAS delle aziende

CONCLUSIONI

L'attività della Direzione ARPAB è finalizzata, da diversi anni, al rilancio di un Ente che sta lavorando al massimo delle sue potenzialità, utilizzando le risorse disponibili e quelle acquisite in virtù del Masterplan. Il Piano annuale delle attività punta a rafforzare la credibilità dell'ARPAB, a consolidare le capacità operative dell'Agenzia, ad armonizzare l'operato dell'Agenzia con i dettami di SNPA, a concretizzare le collaborazioni con le massime Istituzioni nel settore dell'Ambiente per accrescere le proprie potenzialità, a completare il processo di innovazione avviato per gli aspetti tecnico-scientifici, organizzativi e gestionali e a valorizzare ed incrementare le risorse umane.

L'impegno di tutto il personale dell'Agenzia è finalizzato allo svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo secondo i migliori e riconosciuti standard nazionali e internazionali ciò è dimostrato dai risultati sempre soddisfacenti e dagli ottimi piazzamenti nei circuiti interconfronti.

Evidentemente permangono diverse criticità e azioni da implementare affinché l'ARPAB possa allinearsi alle migliori Agenzie del Sistema e svolgere appieno il ruolo richiesto dalla normativa.

Sono obiettivi da perseguire attraverso la valorizzazione e l'incremento delle professionalità, il potenziamento delle strutture, l'implementazione delle procedure di qualità e l'accreditamento delle prove di laboratorio, il rafforzamento e la prosecuzione delle collaborazioni con le Istituzioni locali e nazionali, il consolidamento dei partenariati con ISPRA, Sistema Nazionale delle Agenzie, ISS, IZPS, Università, AssoARPA ed altri Enti.

Tali fattori, mossi lungo la direttrice dell'efficienza amministrativa, sono sicuramente in grado di consentire all'Agenzia il rispetto dei principi, delle normative tecniche di tipo Regionale, Nazionale e Europeo e di fornire al territorio Regionale e al SNPA, un elevato livello di tutela e controllo ambientale. Quanto programmato permetterà di consolidare i risultati raggiunti e affermare definitivamente il ruolo strategico che l'Agenzia ha sul piano regionale e nazionale.

Potenza, Dicembre 2024

Il Direttore Generale
Dott. Donato Ramunno